

IL **SETTIMANALE** DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna e Dintorni.it

RD **20 ANNI**

FREEPRESS n. 971

29 SETTEMBRE -
5 OTTOBRE 2022



HOT RAMEN

— NOODLES BAR —

RAVENNA

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIAZZAMAGGIO
ISSN 2499-9460

Reclam



SVOLTA A DESTRA

Risultati elezioni: Fdi e alleati fanno
il pieno di voti anche in provincia

NUOVA APERTURA RAVENNA - PIAZZA BARACCA 5 // APERTI DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 19 ALLE 23



HOT RAMEN

— NOODLES BAR —

NECESSARIA PRENOTAZIONE

☎ 0544 202852

CHIUSI IL LUNEDÌ



i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

100%

Visto intV

UVA ITALIA
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1^a, sfusa

1,99 €
al kg

100%

CASTAGNE
1 kg

4,90 €

100%

POMODORI MATURI
A GRAPPOLO
categoria 1^a,
sfusi

1,90 €
al kg

100%

MELANZANE TONDE
categoria 1^a,
sfuse

1,40 €
al kg

Visto intV

Stagionatura
minima
16 mesi!

GRANA PADANO DOP
CONAD

10,90 €
al kg

FORMAGGIO
DI CASTEL SAN PIETRO
CASEIFICIO COMELLINI

9,90 €
al kg

FORMAGGIO
GIGLIO SARDO
ARGIOLAS

15,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

GUANCIALE
SAPORI & DINTORNI
CONAD

10,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

BRESAOLA
DELLA VALTELLINA IGP
SAPORI & DINTORNI CONAD
punta d'anca

25,90 €
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

POLLO A BUSTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

3,80 €
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

LOMBO DI SUINO
SENZA OSSO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
in tranci

6,40 €
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD PERCORSO QUALITÀ

LOMBO DI SUINO
SENZA OSSO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
a fette

7,40 €
al kg

Visto intV

SAPORI IDEE
CONAD

HAMBURGER DI SCOTTONA
SAPORI & IDEE
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
gusto raffinato,
con bacon,
180 g

9,80 €
al kg

CUORE DI MERLUZZO
NORDICO

19,90 €
al kg

SEPIA PULITA
DECONGELATA

13,90 €
al kg

HAMBURGER DI PESCE
preparato da noi,
pronto da cuocere

15,90 €
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022

L'OPINIONE



La soluzione al caro bollette

di Luca Manservisi

La bolletta arrivata alla Fruttage di Alfonsine da oltre 2 milioni di euro di elettricità – del solo mese di agosto – ha provocato centinaia di reazioni sui nostri social e l'articolo in questione finirà probabilmente tra i più letti dell'anno sul nostro quotidiano on line. Così come quello del bar costretto ad alzare i prezzi per fronteggiare i costi. E allo stesso modo hanno fatto scalpore – anche al di fuori dei confini provinciali – le recenti notizie della chiusura di un forno a Piangipane, o della storica trattoria Flora di Ragone.

Il caro bollette, per capirci, pare stia dando davvero il colpo di grazia a molte imprese del territorio già provate dalla pandemia. Per gli hotel, addirittura, è pure «peggio del Covid», come ha dichiarato un imprenditore sull'ultimo numero del nostro settimanale.

Fortuna vuole che ora il problema sia praticamente risolto. Non ancora grazie al rigassificatore (per quello si dovrà aspettare il 2024...), ma come per (altrettanta) magia, per merito delle elezioni. Perché tutti i candidati a governare l'Italia avevano la loro ricetta per abbassare le bollette del gas. Ma chi ha vinto, essendo finora rimasto all'opposizione, era ancora più convinto della loro efficacia. Alice Buonguerrieri di Fratelli d'Italia, eletta a sorpresa alla Camera in provincia di Ravenna, alla nostra domanda sul tema aveva per esempio risposto auspicando innanzitutto un tetto europeo al prezzo del gas (questa era facile) e annunciando poi «una misura straordinaria per ammortizzare l'impatto del fenomeno, scongiurare la chiusura delle imprese ed evitare di mandare sul lastrico le famiglie».

Alberto Balboni, suo collega di Fdi, eletto al senato nel collegio che comprendeva anche la provincia di Ravenna, interpellato sullo stesso tema, ci aveva detto che «ora c'è bisogno di dare sostegno alle imprese. C'è bisogno del credito di imposta, va usato l'extra gettito dell'Iva generato dagli stessi aumenti dei prezzi per abbattere le bollette in arrivo. E poi occorre modificare la norma sugli extra profitti fatti dalle aziende del settore: i soldi non arrivano alle casse dello Stato perché il testo si presta a ricorsi. Diciamo sì ai rigassificatori di Piombino e Ravenna, fondamentali per ridurre la dipendenza dal gas russo. Ma non solo: se in Croazia estraggono gas dall'Adriatico, allora bisogna riattivare tutti i pozzi disponibili al largo delle nostre coste. Infine sul lungo periodo siamo favorevoli al nucleare di nuova generazione». Tutti contenti, no?

SOMMARIO

6 ECONOMIA

GLI INVESTIMENTI DI HERA PER IL SETTORE IDRICO



18 SOCIETÀ

ARRIVA LA NOTTE DEI RICERCATORI



22 CULTURA

LA FESTA DI RADIO RAI 3 AL TEATRO ALIGHIERI



25 MUSICA

TORNA LA TRE GIORNI DEL MEI A FAENZA



30 GUSTO

INTERVISTA ALLO CHEF DI VILLA MONTY BANKS



L'OSSERVATORIO



Le reazioni al voto

di Moldenke

Un riassunto delle elezioni politiche di domenica 25 settembre, nelle dichiarazioni dei principali protagonisti.

Il risultato, in particolare, è spiegato bene dalle prime parole pubblicate sui social dopo i dati definitivi dal sindaco di Ravenna Michele de Pascale (che solo pochi giorni prima postava la sua foto con le candidate del Pd):

«Manca pochissimo al ritorno della Biennale di Mosaico Contemporaneo, in programma a Ravenna dall'8 ottobre al 27 novembre. Si tratta di un'edizione molto attesa che recupera quella del 2021, sospesa a causa della pandemia».

Ecco, invece, le dichiarazioni di vincitori e vinti. Alice Buonguerrieri (Fratelli d'Italia): «Vincere in casa dei comunisti è una soddisfazione doppia, ringrazio i ravennati per avermi votato, anche se sono cesenate, e ora in parlamento mi batterò anche per loro». «Sì – ha aggiunto – come no».

Ouidad Bakkali (Partito democratico): «Perdere contro i fascisti, a Ravenna, non era facile, ma ci siamo impegnati molto. Ora dobbiamo riflettere, ma è nostro dovere ripartire dall'ottimo risultato che abbiamo comunque ottenuto: la mia elezione in parlamento, alla faccia vostra».

Giovanni Paglia (Sinistra Italiana): «Ringrazio i nostri elettori in Puglia per aver liberato un posto in Lombardia, che ha liberato un posto in Emilia-Romagna, che mio padre al mercato comprò. Faremo un'opposizione dura, all'insegna dell'ambientalismo, con la speranza di essere determinanti come a Ravenna, dove la maggioranza di cui facciamo parte realizzerà è vero un rigassificatore, ma solo e soltanto uno».

Marta Farolfi (Fratelli d'Italia): «Il mio lavoro da vicesindaca di Brisighella è stato fondamentale per poter essere eletta nel collegio riminese del Senato. Scherzo, ovviamente. Essere la moglie di Roberto Petri, alla fine, a qualcosa è finalmente servito».

RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 971

Editore: **Reclam** Edizioni e Comunicazione srl Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi** Pubblicità: tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335 7259872 - Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl** Stabilimento di **Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza** Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica). Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**,

Redazione: tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

CGIL
RAVENNA

ITALIA EUROPA ASCOLTATE IL LAVORO

AUTOBUS DALLA PROVINCIA DI RAVENNA

RAVENNA, CinemaCity - Ore 7:00
FAENZA, Piazzale lemca - Ore 7:00
BAGNACAVALLLO, Rotonda autostrada - Ore 7:00

Prenotazioni al numero **0544 244280** oppure al link www.cgilra.it/manifestazioni.aspx

8 ROMA
OTTOBRE 2022
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PIAZZA DEL POPOLO
ORE 14,30

CONCLUSIONI
MAURIZIO LANDINI
Segretario Generale Cgil

INDIRETTASU Colettiva.it

Inquadra il qr code e prenota online



EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

INSTALLA UNA STUFA A PELLETT, IL RISPARMIO è ASSICURATO!
QUESTO è IL PERIODO MIGLIORE PER NON SUBIRE RITARDAI!

PELLET



€ 1.300

iva compresa

Riscalda
fino a 60 m²

PELLET



65 € AL MESE
SENZA
INTERESSI

€ 1.650

iva compresa

Riscalda
fino a 100 m²

PELLET DA CORRIDOIO



PAGABILE IN
10 RATE
TASSO ZERO

€ 1.600

iva compresa

Profonda 27 cm
Riscalda fino a 55 m²

PELLET



PAGABILE IN
10 RATE
SENZA INTERESSI

€ 2.350

iva compresa

STUFA ECONOMICA
A PELLETT

PELLET



€ 2.300

iva compresa

Riscalda
oltre 70m²

L 59
P 59
H 119

PELLET



OFFERTA
LANCIO
MCZ 2022

€ 1.150

iva compresa

Riscalda
fino a 55 m²

FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE

**Problemi di
ASSISTENZA?**

Noi garantiamo
l'intervento entro 4 gg
lavorativi con i nostri
tecnici interni

IL PELLETT E LA LEGNA SONO AUMENTATI !!!



ma il metano costa
molto, molto di più!

PROTESTA/1

In piazza a sostegno delle donne in Iran

La Casa delle Donne di Ravenna organizza una manifestazione per le 18 dell'1 ottobre in piazza Einaudi in solidarietà con la lotta delle donne iraniane contro la polizia religiosa dopo che una 22enne curda è morta mentre si trovava in custodia per essere stata fermata perché non indossava correttamente il velo sul capo. Un'altra ragazza è stata uccisa in strada con sei colpi di arma da sparo durante una manifestazione contro il regime.

ENERGIA

«Rigassificatore con ogni governo»

«Con qualsiasi governo faremo il rigassificatore a Ravenna, perché ne ha bisogno l'Italia e noi siamo persone serie». Il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, è perentorio e dal palco del convegno inaugurale del Cersaie, il salone internazionale della ceramica a Bologna, conferma in piani della Regione per affrontare la crisi energetica. Il progetto Snam è in fase autorizzativa e punta ad avviare i lavori nel 2023 per la messa in funzione nel 2024.

PROTESTA/2



STRISCIONI IN VIA MATTEI CONTRO IL TRAFFICO, MULTATI I CONTESTATORI

Alcuni residenti del quartiere San Giuseppe (ex villaggio Anic) a Ravenna hanno esposto degli striscioni con slogan di protesta contro l'eccessivo traffico in via Mattei che attraversa una zona residenziale ma di fatto è un tratto della bretella a nord della città. È intervenuta la polizia locale che ha rimosso gli striscioni, adducendo come motivo la violazione del divieto di affissione di scritti, e ai responsabili è stata comminata una sanzione amministrativa di 300 euro.

In precedenza gli abitanti si erano fatti promotori di più segnalazioni, raccolta firme, documentazione fotografica, petizioni indirizzate all'attenzione del sindaco. Nessuna risposta. Questa volta i residenti hanno pensato di affiggere degli striscioni di contestazione ben visibili dalla strada. Il timore è che il problema di traffico e inquinamento possa andare incontro a un peggioramento quando aprirà il nuovo supermercato.

PROTESTA/3

Passeggiata e sit-in a Classe per difendere i daini che il Parco del Delta vorrebbe ridurre

Passeggiata e manifestazione nei luoghi del Parco del Delta del Po tra Classe e Fosso Ghiaia dove vive un branco di alcune centinaia di daini per dire no al loro abbattimento. L'iniziativa è promossa da alcune associazioni animaliste per il 2 ottobre. Ritrovo a Lido di Classe alle 11 in via dei Lombardi all'angolo con via delle Cave. La passeggiata, della durata di circa 40 minuti, si concluderà in via Canale Pergami all'angolo di via dei Lombardi, nelle zone che videro la resistenza di diversi di attivisti nell'inverno del 2014-15 per proteggere gli animali. Verranno raccolte le firme per la petizione.

CONSELICE

Libertà di stampa: incontro con l'inviata di guerra della Rai

Stefania Battistini all'auditorium con Nello Scavo di "Avvenire"

Conselice torna a ospitare celebrazioni e iniziative per l'anniversario del Monumento alla libertà di stampa. L'appuntamento è in piazza Libertà di stampa, alle 10 dell'1 ottobre, dove interverranno Paolo Berizzi, presidente dell'Osservatorio sulla libertà di stampa; Raffaele Lorusso, segretario generale Fnsi, e dei giornalisti Nello Scavo (Avvenire) e Stefania Battistini (inviata Rai per la guerra in Ucraina).

La sera prima, venerdì 30 settembre alle 20.30 nell'auditorium comunale l'intervista ai giornalisti Scavo e Battistini a cura di Loris Mazzetti, con la partecipazione di Giuseppe Giulietti.

Giovedì 6 ottobre alle 20.30 all'auditorium comunale il convegno «Libertà di stampa»: alla luce della pandemia, della guerra in Ucraina, della crisi economica ed energetica qual è lo stato dell'informazione in Italia? Intervengono i giornalisti Nevio Galeati, Alessandro Bongarzone, Annamaria Corrado, Lucia Vastano, Carlo Raggi e un rappresentante di Aser; a cura dell'associazione Shahrazad.

Inoltre, tutto il mese di ottobre esposizione di libri sul tema della libertà di stampa nella biblioteca comunale «Giovanna Righini Ricci» di Conselice.

Il calendario con tutti gli appuntamenti si può consultare sul sito www.comune.conselice.ra.it.

CONSORZIO SOLCO

LE AZIENDE INFORMANO

Nel 1991 apriva la Cra Galla Placidia a Ravenna

Momento di festa per ospiti, familiari e staff della struttura gestita da Solco Ravenna e che accoglie 76 anziani

Giornata di festa alla Casa residenza Galla Placidia di Ravenna per festeggiare i 30 anni di attività e accoglienza. Nei giorni scorsi ospiti, familiari, staff e amici della struttura si sono ritrovati a mangiare tutti insieme allietati da buona musica e un clima sereno e rilassato.

«La cra Galla Placidia ha aperto il 13 marzo del 1991. L'anno scorso, a causa del covid, non era stato possibile festeggiare ma non abbiamo voluto rinunciarci – racconta la coordinatrice Loredana Miceli –. Abbiamo organizzato una giornata di festa all'aperto grazie alla collaborazione delle associazioni Csrc Portuali Ravenna e I Mulnér 1838 di Ravenna, che si sono occupate di grigliare la salsiccia offrendoci anche un ottimo vino, e ai ragazzi di Officina della Musica, che ci hanno intrattenuto con un vasto repertorio musicale».

Nel 1991 la struttura era nata per



accogliere gli anziani non autosufficienti della città di Ravenna, in primo luogo quelli provenienti dalla vecchia Casa albergo di via Oriani. La gestione inizialmente era affidata al Consorzio servizi sociali e Asl, poi dal 2007 è passata al consorzio Solco Ravenna e alla cooperativa Asscor. Con il consorzio Solco è diventata una struttura accreditata con la Regione Emilia-Romagna che accoglie 76 persone di cui 56 in cra definitiva, 20 nel Nucleo di Alta attività assistenziale. Il complesso dispone anche di un centro diurno che non ha ancora ripreso le attività.

«Purtroppo il nostro centro diurno è ancora fermo per evitare possibili contagi all'interno della struttura. È un servizio molto importante che speriamo possa ripartire presto. Grazie alla posizione in centro città e alla facilità con cui la si può raggiungere, la struttura Galla Placidia



è un punto di riferimento rilevante per Ravenna – continua la coordinatrice –. La festa per i 30 anni è stata un'importante occasione per ricordare il ruolo che abbiamo su questo territorio e per condividere questo traguardo tutti insieme, anche se abbiamo dovuto limitare gli inviti a un familiare per ospite». «Il consorzio Solco Ravenna sta investendo molto nel settore delle case residenza, cercando di rendere alla popolazione anziana del territorio un modello di alta qualità – sottolinea Giacomo Vici, direttore del Consorzio ravennate –. È un servizio su cui teniamo sempre alta l'attenzione andando anche oltre quanto richiede l'accreditamento regionale e cercando di promuovere all'interno di ogni struttura un clima familiare e sereno, come si è potuto respirare durante la festa della cra Galla Placidia. Un aspetto importante per il benessere degli ospiti, ma anche per le operatrici e gli operatori che lavorano in struttura».

HERA/ACQUA



La multiutility investe 74 milioni nel settore idrico della provincia nei prossimi quattro anni

In media ogni cittadino consuma 220 litri al giorno

Chi beve dal rubinetto risparmia fino a 480 euro all'anno rispetto alle bottiglie

Il piano industriale al 2025 di Hera prevede investimenti nel settore idrico in provincia di Ravenna per 74 milioni di euro, di cui 8 nel Faentino. In generale, a fronte di investimenti che a livello nazionale non superano una media di 46 euro ad abitante, nel triennio 2019-2021 i territori gestiti dal gruppo Hera hanno registrato investimenti medi pari a circa 57 euro pro capite. Solo nel 2021 la multiutility ha destinato al ciclo idrico integrato quasi 200 milioni di euro. Il 40 per cento dei costi del servizio idrico serve per gestire fognatura e depurazione.

Hera è il secondo operatore nazionale del comparto per volumi di acqua fornita e ha pubblicato la quattordicesima edizione di "In buone acque", report tematico di sostenibilità sulla qualità dell'acqua potabile

Secondo alcuni studi solo il 26 per cento delle persone conosce l'entità della propria spesa annuale per l'acqua. I consumi idrici giornalieri di ognuno di noi, che il 68 per cento delle persone stima fra i 155 e i 190 litri, hanno ormai raggiunto i 220 litri. Per il risparmio della risorsa, Hera mette a disposizione il Diario dei consumi, uno strumento intuitivo

per confrontare i propri consumi di acqua con quelli di altri e potersi così migliorare: già disponibile per il 27% dei clienti di Hera Spa, è in estensione nei prossimi anni.

Nel territorio servito dalla multiutility l'acqua è controllata da oltre 3.200 analisi al giorno. Con il report, Hera rende possibile controllare, territorio per territorio, i valori corrispondenti ai tanti diversi parametri dell'acqua, fornendo poi un dettaglio ulteriore con l'etichetta dell'acqua in bolletta, dove sono indicati i risultati delle analisi per ogni singolo comune servito, aggiornati ogni 6 mesi per ben 19 parametri, confrontati - ove possibile - con i limiti di legge.

«I vantaggi per chi sceglie di bere acqua del rubinetto al posto di quella in bottiglia - sostiene Hera - sono anche economici: una famiglia di tre persone che faccia questa scelta, infatti, può risparmiare in media fino a 480 euro all'anno. Il 54% dei clienti Hera si è già orientato in questa direzione, aiutando così anche l'ambiente attraverso il mancato consumo di oltre 300 milioni di bottiglie di plastica. Se lo facessero tutti, altri 420 milioni di bottiglie potrebbero essere evitati».

HERA/RIFIUTI

LA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA ARRIVA NEI QUARTIERI DARSENA, STADIO E ALBERTI

Coinvolte 18mila famiglie, in distribuzione i bidoncini, incontri pubblici informativi

Dopo le zone nord e ovest, dove il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti è partito il 14 marzo, e i lidi, dove è attivo da 6 giugno scorso, proseguono nella zona sud-est di Ravenna le attività di Hera per promuovere una gestione responsabile degli scarti. Si tratta delle zone Stadio, Viale Alberti, Galilei, Po, Cesarea, Poggi, Darsena e Gulli, dove il nuovo sistema di raccolta porta a porta partirà dal 21 novembre e interesserà quasi 20mila utenze (18mila famiglie e duemila attività), alle quali sarà distribuito il kit per il porta a porta.

Dal 3 ottobre e fino a metà novembre personale incaricato da Hera (identificabile da apposito tesserino di riconoscimento), consegnerà alle singole famiglie il kit standard per la raccolta differenziata domiciliare, composto dal calendario, che riporta le giornate di raccolta e le informazioni/regole sul servizio, e dai contenitori, il cui numero e grandezza sono già calcolati in base ai componenti del nucleo familiare, dichiarati all'interno del contratto Tari.

Per avere maggiori informazioni sulla modifica del sistema di raccolta rifiuti, l'amministrazione comunale ed Hera invitano a partecipare a otto incontri in presenza. Questi i primi appuntamenti (inizio ore 20.30, richiesta Ffp2): 29

settembre nella sala Buzzi in via Berlinguer 11 (96 posti); 4 ottobre al centro sociale La Quercia, in piazza Medaglie d'Oro (70 posti), 6 ottobre al centro sociale Bosco Baronio in via Meucci (200 posti), 10 ottobre al centro sociale La Quercia; l'11 ottobre alla sala Silvio Buzzi in via Berlinguer (96 posti).

Tre incontri in modalità online si terranno il 3, 12 e 19 ottobre dalle 18.30 sul sito gruppohera.it/direttaravenna.



NEGOZI

Cercasi macellaio in piazza a Sant'Agata sul Santerno Asta pubblica: affitto di 5mila euro all'anno per 50 mq

Asta pubblica per la concessione in locazione di un immobile in piazza a Sant'Agata sul Santerno da destinare a macelleria. L'amministrazione comunale ha avviato l'attribuzione degli spazi, c'è tempo fino al 24 ottobre per partecipare. L'immobile in piazza Ercole I Duca D'Este 6 si trova al piano terra e presenta una vetrina e una porta di ingresso lato strada, misura 50 mq. L'importo a base d'asta è di 4.946,16 euro all'anno e l'assegnazione sarà fatta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli interessati dovranno obbligatoriamente visionare l'immobile rivolgendosi all'ufficio tecnico del Comune di Sant'Agata sul Santerno, previo appuntamento telefonando allo 0545 919911 o scrivendo a tecnico@comune.santagatasulsanterno.ra.it. Ai partecipanti sarà rilasciata apposita attestazione di sopralluogo, che dovrà essere allegata all'offerta. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Appalti e acquisti dell'Unione (0545 38597-38527).

LAVORI PUBBLICI

Ente fine del 2023 sarà completa la riqualificazione del lungomare di Milano Marittima

Per la fine del 2023 sarà completo e terminato il restyling del lungomare di Milano Marittima. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per il terzo e ultimo stralcio della riqualificazione. Il progetto, che prevede un investimento di 2.153.877 euro cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, interessa il tratto che si snoda dalla Nona alla Diciannovesima Traversa: un percorso ciclopedonale, illuminazione pubblica, reti tecnologiche, arredo urbano e aree verdi. Nei prossimi giorni verranno avviate le procedure di gara per affidare i lavori, che dovrebbero iniziare i primi mesi dell'anno, per poi essere sospesi per la stagione estiva.





ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA

info@acitravenna.it - www.acitravenna.it

SPRICHST DU AUCH DEUTSCH?
Parli anche tedesco?

CORSO DI IMMERSIONE IN OTTOBRE

ULTERIORI CORSI DA METÀ OTTOBRE



Informazioni ed iscrizioni:

cell. 333 5753302 o presso l'ACIT RAVENNA
via Renato Serra 5 - lunedì 17,00-19.00

 Seguici su Facebook

PALESTRA BODY 2000

Un'esperienza di allenamento unica con due sale attrezzate riservate. Tra le discipline Calisthenics, Hata Yoga e Hip Hop

La palestra **Body 2000**, nel cuore di Ravenna (piazza Ridracoli 6) vanta diverse unicità all'interno della sua attività: come prima cosa l'istituzione di due sale attrezzate, una dedicata all'allenamento maschile e una accessibile esclusivamente dalla clientela femminile, che garantisce un'esperienza di allenamento in un ambiente sicuro e rilassato, lontano da possibili sguardi indiscreti o giudizi. A supervisionare entrambe le sale il titolare della palestra, **Antonio Cortesi**, istruttore affermato e specializzato da quasi 40 anni nell'allenamento estetico femminile, diventando una vera e propria istituzione a livello territoriale. «L'allenamento femminile richiede l'uso di macchinari specifici e metodologie adeguate per arrivare al massimo dei risultati, da qui l'idea di creare una sala apposita» spiega Cortesi.

La seconda particolarità riguarda l'ampliamento della sala dedicata alle discipline a corpo libero, come ginnastica acrobatica e il calisthenics, che raggiunge ora i 140 metri quadrati.

Le classi sono tenute da **Federico Fignagnani**, docente federale Fif (Federazione Italiana Fitness) che, oltre a seguire questi corsi, forma diversi istruttori calisthenics, tiene masterclass in tutta Italia ed è coautore del volume "Manuale di calisthenics". «La nostra missione è quella di avvicinare più persone possibili a queste discipline» racconta Fignagnani. «Spesso viste dall'esterno sembrano "impossibili" o estreme, ma non è così. Richiedono passione e rigida disciplina ma l'avvicinamento è alla portata di tutti. Partiamo dalle basi di impostazione corporea e coordinazione aumentando progressivamente la difficoltà degli esercizi». Si organizzano inoltre classi di calisthenics anche per i più piccoli, dove imparano le figure base della ginnastica acrobatica divertendosi e prendendo coscienza del proprio corpo.

La proposta di Body 2000 comprende inoltre classi di **Yoga** (con la novità di quest'anno Hata Yoga, un corso dinamico e adatto a tutte le età) coordinate dall'istruttrice **Marina Zani**. E, ancora, **Jazzercise**, una disciplina tonificante a ritmo di musica a cura di **Manuela Bergamaschi**, **Hip Hop**, novità di quest'anno dedicata ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, dove l'insegnante **Gianluca Zofra** (proveniente dall'accademia Cecchetti) non insegna solo coreografie ma trasmette i valori e la storia di questo movimento. E ancora, **lezioni private di difesa personale**, corsi di **ginnastica anti-età**, **postural benefit** (per la prevenzione di problematiche legate all'inattività e alla scorretta postura, soprattutto in persone di età avanzata) e una collaborazione con l'associazione Alice per il **recupero fisico delle persone affette da ictus**. A occuparsi di questo tipo di allenamenti è **Vincenzo Zacchini**, istruttore e socio dell'attività, che offre anche **sedute di pilates e posturale individuali**, in modo tale da poter valutare la propria postura e lavorare in maniera mirata su di essa.

Info: **Body 2000** piazza Ridracoli 6 - Ravenna
tel. 0544 67222 - 338 8819958 - mail info@body2000.it - www.body2000.it
Pagina FB Palestra Body 2000



THE ENGLISH CENTRE

Inglese più facile con il metodo proposto da The English Centre

The English Centre (Via Maggiore 147, Ravenna) da oltre 40 anni offre agli studenti un indirizzo di studio concreto, logico, efficace e la possibilità di costruire una base solida dalla quale procedere per perfezionare e approfondire l'uso della lingua inglese. Il **metodo didattico esclusivo** dell'English Centre consente agli studenti di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e abilità nell'uso della lingua inglese attraverso un percorso graduale affrontato a fianco di insegnanti di lingua madre italiana e inglese.

Il percorso didattico abitua l'allievo già dalle prime lezioni all'**elasticità mentale e alla prontezza di risposta**, elementi essenziali per una comunicazione fluente e corretta. «L'inglese è sempre più importante nel lavoro, nello studio e nella vita. Scegliere The English Centre – spiega la direttrice Lucia – significa beneficiare di **esperienza e abilità didattica**. È il metodo che permette agli insegnanti di far progredire gli studenti stimolandoli a dare il meglio di sé».

I corsi annuali, da ottobre 2022 a maggio 2023, prevedono due lezioni settimanali di un'ora e mezza ciascuna, per la frequenza complessiva di circa 125 ore di lezione. I corsi si articolano su più livelli, da quello di base (Basics for Beginners) fino al Proficiency e preparano gli studenti a tutti gli **Esami Cambridge** incluse le **certificazioni IELTS e TOEFL** che consentono l'iscrizione e la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria italiana e straniera. «Gli studenti che abbiano completato il nostro ciclo didattico come attività extrascolastica – prosegue la direttrice –, avranno conseguito la certificazione più alta a livello C1-C2 e perciò sapranno usare la lingua in modo flessibile ed efficace non solo in un contesto quotidiano, ma soprattutto in ambito accademico e nel futuro professionale. È l'ampia gamma delle strutture ed espressioni che hanno esercitato negli anni di studio che li renderà capaci di variare il loro linguaggio a seconda della loro necessità. È questo aspetto, a mio avviso, che fa la differenza con la pura esperienza all'estero». The English Centre **offre anche corsi rivolti ai bambini della scuola primaria**, suddivisi per età in gruppi di 8/10 partecipanti. I bambini svolgono attività ludiche in inglese volte allo stimolo della comprensione di testi, del parlato e dell'ascolto. Anche quest'anno The English Centre si è riconfermata una scuola di successo nella preparazione degli esami Cambridge KET, FIRST. Dei 21 candidati, di età compresa fra i 14 e i 17 anni, l'81% ha ottenuto la certificazione, molte delle quali con punteggi A e B. Inoltre, di 8 ragazzi che hanno sostenuto l'esame IELTS, il 100% ha ottenuto il certificato di livello C1-C2, ricevendo in alcune prove parziali di reading, listening, writing e speaking il massimo del punteggio. È per questi risultati eccellenti che desideriamo congratularci con tutti gli studenti che hanno superato gli esami ma anche con tutti coloro che partecipano ai nostri corsi.

Info: **The English Centre** tel. 333 6425460
mail info@theenglishcentre.it - www.theenglishcentre.it

L'Accademia del MUSICAL
MUSICAL
MUSICAL
Compagnia di Teatro Musicale Amatoriale
Associazione di Promozione Sociale APS

www.laccademiadelmusical.it

RAVENNA tel. 331 7983986

segreteria@laccademiadelmusical.it



in collaborazione con



con il patrocinio di



L'Accademia del Musical sostiene



SOSTIENICI con il tuo 5*1000
C.F. 02417550395



CONSUMO

NUOVA SEDE PER LO SPAZIO MERCATO STADERA, DA OTTOBRE BICI ANTISPRECO

Lo spazio-mercato cooperativo Stadera ha inaugurato la nuova sede in via Cesari 73 a Ravenna il 24 settembre. Tanti sono andati a scoprire la cooperativa di consumo che ora conta 340 soci (quota minima 25 euro una tantum). Cooperazione, consumo responsabile, etico e sostenibile: questi i valori in cui si riconoscono i sostenitori. Il nuovo spazio propone 70 tipologie di prodotti sfusi - dalla pasta al riso, dalla frutta secca ai saponi e detersivi - e più di 1.500 referenze di prodotti, in prevalenza biologici e da filiera corta e responsabile. Da ottobre partirà un progetto contro lo spreco alimentare: una bici a pedalata assistita, acquistata grazie a una raccolta fondi, per raccogliere le eccedenze alimentari che le attività vorranno donare, per consegnarle a chi è in difficoltà. La partenza nel quartiere San Biagio dove le attività verranno coinvolte tramite un questionario per capire quante sono interessate. Chi possiede o conosce un'attività che potrebbe partecipare al progetto può scrivere a cenefacciamocargo@gmail.com.

IMPRESE

Neri (Confcooperative Romagna): «Aiuti per le bollette non vanno dati con codici Ateco»

«La scelta di sostegni al caro bollette in base ai codici Ateco è sbagliata. Le nostre imprese dell'agroalimentare stanno affrontando maxi bollette al pari delle cosiddette "energivore". Sbagliato anche escludere il no profit del Terzo Settore». Il presidente Mauro Neri di Confcooperative Romagna lancia un progetto per il lavoro per cercare risposte alla mancanza di manodopera. La richiesta che parte da Confcooperative è quella di tenere conto dei consumi effettivi e non di una appartenenza "Ateco"».

WELFARE

ASSCOR, BILANCIO 2021: IL VALORE DI PRODUZIONE AUMENTA DI 2 MILIONI DI EURO E ARRIVA A 24,5

La coop sociale ravennate con il Solco gestisce 10 cra, 8 centri diurni e 7 centri socio riabilitativi con 608 occupati

«Abbiamo presentato alle nostre socie e ai nostri soci un bilancio 2021 in crescita, con un valore della produzione di oltre 24,5 milioni di euro, in aumento di oltre 2 milioni rispetto al 2020», racconta il direttore di Asscor, Fausto Maresi. Un dato dovuto alla fusione per incorporazione della cooperativa Il Germoglio, che li ha portati a essere gestori della Casa della Carità di Lugo.

Asscor gestisce direttamente, insieme al Consorzio Solco Ravenna, 10 case residenza per persone anziane, 8 centri diurni per persone anziane, 7 centri socio-riabilitativi per persone disabili, un servizio di assistenza domiciliare e



diverse altre tipologie di servizi alla persona. La cooperativa opera in tutta la provincia di Ravenna e ha all'attivo 608 lavoratrici e lavoratori (540 donne e 68 uomini) di cui 433 socie e soci della cooperativa. «Il 2021 è stato un anno importante perché, come detto, abbiamo ampliato la nostra cooperativa con un'importante fusione - continua Maresi -. In più, abbiamo avviato importanti

progetti che hanno visto la luce nel corso del 2022: il reclutamento di infermieri dall'estero, per sopperire alla carenza di queste figure professionali all'interno delle nostre strutture, e l'avvio di una nuova squadra che sta iniziando a lavorare proprio in questi giorni presso il complesso residenziale Rosa dei Venti a Ravenna».

La carenza del personale infermieristico e sanitario sta caratterizzando anche tutto l'anno in corso e Asscor sta cercando diverse soluzioni a riguardo: «Oltre al reclutamento dall'estero abbiamo promosso e promuoveremo ancora, nella seconda parte dell'anno, dei corsi di formazione per disoccupati per la qualifica come Operatore socio sanitario, in collaborazione con alcune agenzie per il lavoro. Trovare e formare personale qualificato è la sfida su cui siamo più concentrati attualmente, perché vogliamo mantenere alta la qualità dei nostri servizi e aumentare le prestazioni di welfare».

C.A.B. TER.RA.
Cooperativa Agricola Braccianti
Territorio Ravennate
Soc. Coop. Agr.

**FINO A NOVEMBRE
VENDITA FRUTTA
E PRODOTTI DEL TERRITORIO**
coltivati con il metodo della lotta integrata
e dell'agricoltura biologica

DIRETTAMENTE SUI LUOGHI DI PRODUZIONE

Azienda Agricola Pantanella Sant'Antonio (RA) via Guiccioli - tel. 335 7123528
vicino all'incrocio con via Sant'Alberto
ORARI: lun./ven: 8.30-12.30 e 13.30-17.00 - sab. 8.30-12.30

Azienda Agricola Piangipane Piangipane, Via Piangipane 262 di fronte al Teatro Sociale
tel. 0544 418802
cabterra@cabterra.it

TIM COLOR SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it

BONUS FACCIATE SUPERBONUS **ristrutturazioni a 360°** **SCONTO IN FATTURA**

LAVORO

Coop Alleanza, primo contratto integrativo Confermato il salario fisso aziendale e aggiunta di uno variabile partecipativo

Investimento di 3 milioni di euro in formazione professionale, inserimento di 600 apprendisti, incremento delle ore per 1.250 part time

È stato firmato il primo contratto integrativo di Coop Alleanza 3.0 che andrà sottoposto alla approvazione dei lavoratori nelle prossime settimane. Si tratta di un passo importante per la cooperativa e per i suoi sedicimila lavoratori sulla strada della costruzione della cooperativa unica.

Il nuovo contratto, oltre alla conferma di un salario fisso aziendale di 72 euro mensili, la cui maturazione è legata ai risultati della cooperativa, prevede l'introduzione di un salario variabile trimestrale di 500 euro legato ad obiettivi di punto di vendita insieme al salario variabile annuale di 1.000 euro.

L'investimento sulle persone è confermato dall'impegno della cooperativa a prevedere 150mila ore di formazione "straordinaria" in particolare sui reparti freschi e freschissimi per migliorare la professionalità dei propri lavoratori, dalla previsione di assumere nei prossimi tre anni 600 apprendisti investendo sulla formazione professionale dei giovani e sulla stabilizzazione dei loro rapporti di lavoro e dall'impegno a prevedere un incremento di ore di lavoro per 1.250 part time per migliorare il loro reddito.

«Un intero capitolo dell'integrativo – si legge in una nota di Coop Alleanza – è dedicato a sostenere benessere e welfare dei lavoratori con un'attenzione particolare ai temi della conciliazione lavoro e famiglia, del sostegno alla maternità e paternità, della tutela delle persone più fragili (lavoratori in condizione di malattia o vittime di violenza di genere), della parità di genere e della tutela delle persone in difficoltà economica».

Le relazioni sindacali sono state potenziate attraverso lo sviluppo delle relazioni sindacali territoriali e di pun-



to vendita e attraverso l'inserimento di 4 commissioni tecniche su sicurezza sul lavoro, pari opportunità, welfare e formazione.

«Particolare attenzione, infine, viene posta al tema della sicurezza sul lavoro. Il nuovo contratto conferma e implementa le modalità attraverso le quali cooperativa e sindacato si organizzano insieme per sviluppare una attività permanente di informazione e formazione utile a consolidare una cultura diffusa della prevenzione e sicurezza».

PESCA

Fondi dalla Regione per le imprese che cercano competitività

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando dedicato alle imprese cooperative del settore pesca finanziato con risorse Feamp (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca) 2014-2020. Le domande possono essere presentate online accedendo direttamente alla sezione agricoltura del sito della Regione. C'è tempo fino al 3 ottobre. La misura permette alla Regione di sostenere la tracciabilità, la certificazione, la commercializzazione e le campagne di comunicazione e promozione in due settori importanti come pesca e acquacoltura, al fine di promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche. «Un modo per migliorare la competitività è partecipare a eventi fieristici - dice il consigliere regionale Pd Gianni Bessi - oggi le Cooperative e le Piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dei nostri territori hanno la possibilità di farlo grazie a contributi».

MOBILITÀ

Bike sharing a Lugo affidato alla coop sociale San Vitale

Anche Lugo ha un servizio gratuito di bike sharing. Dal 15 settembre sono disponibili 20 biciclette elettriche a pedalata assistita che potranno essere richieste all'autostazione o, con appuntamento telefonico, al bar del parco il Tondo (telefonando al 3454181235). All'autostazione le biciclette potranno essere richieste dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 12 alle 14 e andranno riconsegnate in giornata, tra le 17.30 e le 18.30. Le bici sono dotate di un lucchetto e di un sistema gps. Il servizio avrà una prima fase sperimentale che durerà fino al 31 dicembre 2022 e sarà svolto dalla cooperativa San Vitale.



Faenza Spurghi

Tubi Tech



- **DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE**
- **VIDEOISPEZIONE TUBAZIONI E CANNE FUMARIE**
- **TERMOGRAFIA IMPIANTI ACQUA CALDA/RISCALDAMENTO**
- **RICERCA PERDITE E MAPPATURA IMPIANTI FOGNARI, ACQUEDOTTO, GAS, TERMO-SANITARI E ANTINCENDIO**
- **MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI**

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

ELEZIONI/1

Boom di Fratelli d'Italia, il Pd perde i collegi uninominali ma resta il primo partito

In linea con l'andamento nazionale, in provincia il centrodestra conquista voti e il centrosinistra perde anche in roccaforti storiche. Flop Lega, il Movimento 5 Stelle raddoppia i voti rispetto alla regionali 2020

Lista	Politiche 2022 Dati nazionali Camera	Politiche 2022 Dati provinciali Camera uninominale	Regionali 2020 Dati provinciali
	19,1 %	29,9 % 60.591 voti	37,6 % 72.720 voti
	26 %	24,1 % 48.737 voti	8,1 % 15.600 voti
	15,4 %	9,5 % 19.148 voti	5,2 % 9.961 voti
	7,8 %	8,7 % 17.666 voti	-
	8,8 %	7,3 % 14.846 voti	31,1 % 60.135 voti
	8,1 %	5,4 % 10.846 voti	2,5 % 4.780 voti
	3,6 %	3,7 % 7.566 voti	-
	2,8 %	3,3 % 6.676 voti	2,3 % 4.453 voti (con Psi e Pri)

Il 25 settembre non ha risparmiato sorprese anche nella provincia di Ravenna dove alle elezioni politiche per il Parlamento si è affermata la coalizione di centrodestra con un'impennata di Fratelli d'Italia senza precedenti. Un'impennata rapidissima e visibile confrontando i dati più recenti.

Alle scorse Politiche, la provincia di Ravenna non era un unico collegio elettorale e il raffronto del dato provinciale risulterebbe quindi necessariamente parziale. È questa una delle ragioni per cui abbiamo pensato di mettere i dati del 2022 della Camera a confronto invece con il 2020, quando un numero di persone pressoché identico si recò alle urne in provincia per le Regionali, permettendo quindi un raffronto piuttosto interessante in termini anche di numeri assoluti. Naturalmente il quadro non era quello di oggi, ma anche in quel caso c'erano due coalizioni e i grillini correvano da soli. Mancavano molti simboli, ce n'erano altri oggi non pervenuti o fusi sotto nuove bandiere ma, soprattutto, mancava il terzo polo. I candidati renziani e calendiani erano di fatto nella lista del Presidente. Ed è stato questo uno dei leit motiv della campagna elettorale: l'incapacità di Letta di ricreare quell'area assai ampia che permise a Bonaccini la vittoria due anni fa a Bologna. Lo stesso Bonaccini che ora potrebbe cor-

correre proprio per la segreteria del partito, forte del suo successo. Altro elemento che può rendere interessante il raffronto con il 2020 è ciò che è successo in questi due anni: la pandemia. Infine, impossibile dimenticare

Più Europa aveva puntato molto su candidati locali In provincia ha superato la soglia del 3 per cento

come quel voto allora ebbe un'eco e una campagna elettorale di valenza nazionale, tanto da portare per la prima volta in piazza del Popolo a Ravenna i leader del centrodestra, ossia gli stessi di oggi per quanto con rapporti di forza assai diversi: Meloni, Berlusconi e Salvini. I dati comparati al 2018 li trovate invece a pagina 12 e sono considerati per i singoli comuni.

Innanzitutto, l'affluenza. In calo come nel resto d'Italia, anche se meno. Qui siamo comunque arrivati al 72 per cento degli aventi diritto, ossia 210.609 (di cui 5.437 le schede nulle, 2.609 quelle bianche), quasi dieci punti in più delle media nazionale ferma al 63,9 ma comunque lontano dall'oltre 79 per cento di appena quattro anni fa e vicino, come si diceva al 69,3 delle ultime regionali.

Per quanto riguarda i risultati, rispetto a due anni fa, la prima cosa che salta agli occhi è che il Pd si conferma come primo partito in provincia, ma perde tantissimi voti. Rispetto alle Regionali del 2020, si parla di 12mila voti, che ha portato i Dem a fer-



Affluenza in provincia

L'affluenza in provincia è stata del 72 per cento contro il 63,9 per cento nazionale e il 79,2 delle politiche del 2018. Bagnara il comune con il numero più alto (76%), Conselice l'unico sotto la soglia del 70 per cento.

POL. 2022
72 %

REG. 2020
69,7 %

marsi sotto la soglia psicologica del 30 per cento. E questo nonostante sia rientrato un pezzo di ex Pd che invece aveva dato vita a Coraggiosa (in parte), ossia Articolo Uno.

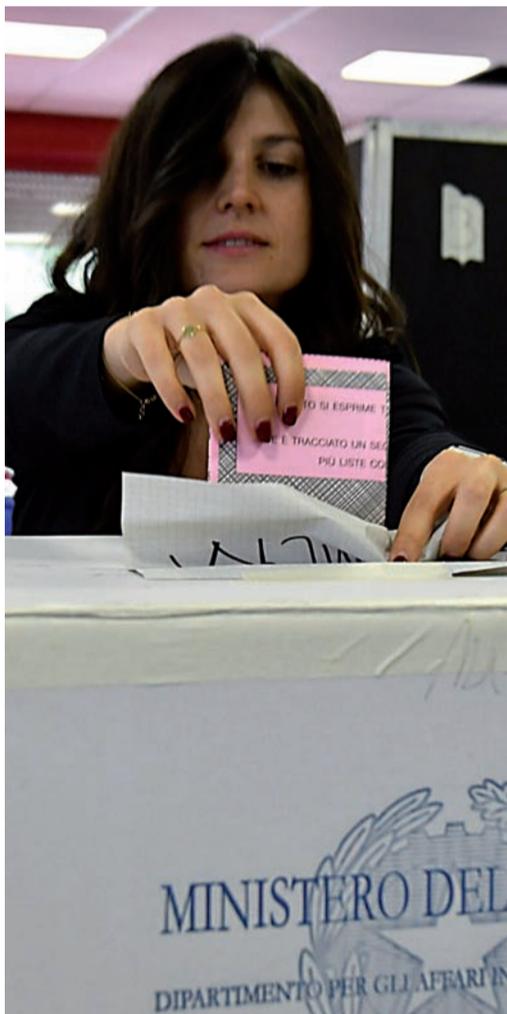
Dove saranno andati gli elettori Pd? In parte, verosimilmente, al terzo polo di Renzi-Calenda (su cui è facile presumere siano confluiti anche quei quasi 8mila della lista Bonaccini Presidente), ma anche a Più Europa che è cresciuta di oltre 2mila voti, pari a un punto percentuale, tanto che in provincia di Ravenna avrebbe raggiunto il quorum che invece ha visto sfumare a livello nazionale. E questo nonostante allora la lista di Bonino (qui capeggiata da Nevio Salimbeni e che aveva in generale puntato molto su candidati locali) fosse con il Pri che a questo giro ha votato per il Terzo Polo. Difficile dire quanti voti siano andati all'alleanza tra Sinistra Italiana e Verdi che è arrivata al 3,7 per cento: i verdi da soli valevano il 2 per cento e Coraggiosa il 3,2, ma in quest'ultima erano inclusi anche Mdp che, come si diceva, è "tornato" alla casa madre del Pd.

Soprattutto è lecito presumere che tantissimi voti dal Pd siano andati verso il Movimento 5 Stelle, che ha recuperato oltre 10mila voti arrivando a sfiorare il 10% e raddoppiando di fatto il risultato di due anni fa. E che qui i grillini abbiano storicamente pescato a sinistra è un fatto ormai acclarato da tempo.

Per quanto riguarda il centrodestra, se si prendono i voti di coalizione, vediamo anche qui un calo complessivo (effetto terzo polo?) ma soprattutto un ribaltamento dei rapporti di forza con un crollo verticale della Lega. Se due anni e mezzo fa aveva raccolto oltre 60mila voti, alle politiche non è arrivata a 15mila fermandosi a un 7,3 per cento. Ha recuperato Forza Italia raddoppiando i voti arrivando quasi a 11mila, mentre a fare il pieno anche qui è stato Fratelli d'Italia che da 15.600 voti vola oggi a 48.737, dietro solo al Pd. E questo nonostante nelle liste ci fossero pochi esponenti locali.

Da notare il risultato del terzo polo che qui va un po' meglio che a livello nazionale ma non supera comunque la barriera del 10 per cento che lo stesso Calenda (candidato capolista al Senato anche qui) aveva indicato come soglia minima per poter parlare di successo. Qui peraltro poteva contare anche sull'appoggio del Pri.

Infine, c'è l'elenco lunghissimo di chi non ha superato la soglia del 3 per cento a livello nazionale e nemmeno locale. Italexit di Paragone si è fermata al 2,3 per cento, l'altra lista antieuropeista Italia Sovrana e Popolare è arrivata all'1,45, il simbolo Vita (molto vicino ai no vax) è all'1,25 per cento (i 3V presero appena 0,7 due anni fa), si ferma all'1,2 per cento anche qui Unione Popolare, la lista di sinistra radicale che raccoglieva anche Potere al



**Sinistra estrema
e liste antieuropeiste
sotto la soglia del 3 per cento
anche in provincia**

Popolo e Rifondazione comunista (che invece alle regionali era sotto il nome l'Altra Emilia Romagna).

Non arrivano nemmeno all'1 per cento il partito animalista, le due liste moderate e centriste delle due coalizioni (Noi moderati nel centrodestra e Impegno Civico nel centrosinistra). Fanalino di coda le due liste nate al sud: De Luca sindaco d'Italia conquista 354 voti pari allo 0,2 per cento e la lista di Mastella che con 153 voti non arriva allo 0,1 per cento.

Infine, per quanto riguarda il Senato, dove i voti non sono stati esattamente sovrapponibili a quelli della Camera nonostante per la prima volta la base elettorale fosse la medesima (non erano richiesti i 25 anni di età per il Senato) c'è da segnalare anche il modesto risultato ottenuto da due liste non presenti alla Camera. Una è Alternativa per l'Italia, la formazione che univa Casa Pound con il Popolo della Famiglia che nel collegio Ravenna-Ferrara ha raccolto 1053 voti pari allo 0,3 per cento. Ancora meno ha registrato la lista Destre Unite con appena 386 voti, pari allo 0,1 per cento.



**IL NUOVO SERVIZIO ACI
PER LA TUA BICI**

Tutta l'assistenza della **tessera ACI Gold Premium** con in esclusiva l'innovativo servizio di soccorso stradale dedicato alle biciclette elettriche e non!



**METTI IN SELLA LA SICUREZZA!
AFFIDATI AD ACI.**

ACI TI DÀ ANCHE QUELLO CHE NON IMMAGINI.



Automobile Club Ravenna
acravenna.it

ELEZIONI/2

Da Sant'Alberto a Roncalceci: il forese tradisce il Pd In città vince il centrosinistra

Il dato nel comune di Ravenna: boom di Meloni anche rispetto alle Amministrative. Recuperano i grillini

Ultimo a votare per le Amministrative in provincia, il comune di Ravenna è l'unico in cui è possibile – per quanto non proprio ortodosso visti i due sistemi elettorali diversi, il diverso peso dei candidati e soprattutto le differenze di simboli – mettere a confronto due dati relativamente recenti, entrambi post pandemia. Così come è doveroso fare il confronto con le ultime Politiche, per vedere in quattro anni cosa e quanto si è mosso.

Nel comune capoluogo vediamo addirittura il Pd guadagnare qualcosa, forse proprio quei voti di Art. 1 che alle Amministrative erano confluiti in Ravenna Coraggiosa, ma soprattutto si vede letteralmente esplodere Fratelli d'Italia che da 5.589, già sufficienti per essere i primi della coalizione, passano a quasi 19mila voti. Stabile la Lega, in netta crescita Forza Italia (che dodici mesi fa correva da sola).

Il Movimento 5 stelle supera il 10 per cento correndo da solo, mentre in coalizione con il Pd a ottobre scorso non era arrivato al 4 per cento. Un recupero notevole ma che resta lontanissimo dal sorpasso storico del 2018 quando nel comune di Ravenna risultarono in assoluto i più votati.

Calenda sfiora i 7mila voti, ma qui poteva contare sul sostegno del Pri che da solo alle Amministrative ne aveva presi 3.250 e quelli della lista civica di ispirazione renziana che ne aveva raccolti 1.226. Dati interessanti a livello locale che fanno intravedere come, forse per una dispersione tra tante liste civiche, il centrodestra sia di fatto sottorappresentato in Comune rispetto alla fotografia emersa in questa tornata elettorale.

In linea generale, poi, se si va ad analizzare il voto delle diverse circoscrizioni si vede come, anche in questo, secondo un trend riscontrato un po' ovunque in Italia, il voto al centrosinistra si concentri soprattutto nel territorio urbano (in tutte e tre le circoscrizioni del capoluogo il centrosinistra vince sul centrodestra) mentre le periferie, il nostro cosiddetto forese, si stanno spostando progressivamente a destra. Un fatto questo in controtendenza rispetto al passato quando il radicamento sul territorio degli eredi del Pci, i circoli di partito e le attività ad esso connessi, avevano sempre garantito invece una base solida su cui contare al centrosinistra. In particolare, emblematico appare il dato di Sant'Alberto, dove la candidata di Fratelli d'Italia ha preso ben 130 voti in più di quella del Pd o a Castiglione dove il vantaggio per il centrodestra è stato di 350 voti. Più risicato lo scarto a Piangipane (17 voti) ma comunque a favore della candidata di Meloni. Prevedibile, in base al dato storico, il risultato nella circoscrizione del Mare anche se forse non nelle proporzioni: con 871 voti di scarto, il vantaggio del centrodestra supera il 10 per cento, e poco sotto è lo scarto a Roncalceci in termini percentuali. Unici due territori del forese a non aver "tradito" il Pd sono San Pietro in Vincoli e Mezzano. Davvero molto su cui riflettere per i vertici del Partito democratico locale che fino a questo punto avevano inanellato (quasi) solo vittorie.

Lista	Politiche 2022 Dati capoluogo Camera	Amministrative '21 Comune di Ravenna	Politiche 2018 Dati capoluogo Camera
	29,7 % 23.588 voti	36,3 % 22.740 voti	27,5 % 24.424 voti
	23,8 % 18.955 voti	8,9 % 5.589 voti	3 % 2.679 voti
	10,6 % 8.408 voti	3,9 % 2.443 voti	28,8 % 25.581 voti
	8,6 % 6.823 voti	-	-
	6,9 % 5.457 voti	8,4 % 5.238 voti	17,4 % 15.423 voti
	5,5 % 4.348 voti	2,6 % 1.634 voti	9,3 % 8.234 voti
	3,7 % 2.956 voti	-	-
	3,4 % 2.704 voti	-	2,9 % 2.530 voti

ELEZIONI/3

Fratelli d'Italia primo partito in quattro comuni della provincia

Il centrosinistra vince come coalizione solo in cinque municipi
A Faenza il terzo polo (Renzi-Calenda) supera la soglia del 10 per cento

Nel resto della provincia, poche sono le sorprese rispetto al dato medio provinciale pubblicato a pagina 10 eccetto il fatto che Fratelli d'Italia si afferma come primo partito per la prima volta in quattro comuni su diciotto.

Tra questi c'è ovviamente Brisighella, unico comune dove il centrodestra governa e dove la neosenatrice Marta Farolfi è vicesindaca. Ma il sorpasso c'è stato anche a Castel Bolognese dove Fratelli d'Italia alla Camera ha preso tre voti in più del Pd (mentre al Senato c'è un pareggio), a Sant'Agata sul Santerno e a Cervia, uno dei quattro principali comuni del territorio. Qui Fdi arriva al 28,4 per cento mentre il Pd si ferma al 26,2. Non una grande sorpresa per la verità, il centrodestra nel comune costiero è da tempo la prima forza alle politiche e lo scarto tra le due coalizioni supera addirittura i 10 punti percentuali, una differenza che nemmeno i voti del terzo polo, sotto l'8 per cento

potrebbero colmare. Il vero dato sorprendente, a Cervia, è come non abbiano ancora conquistato il Municipio.

Dati molto interessanti se si pensa che tutti e quattro questi comuni andranno al voto tra meno di due anni per rinnovare le amministrazioni municipali insieme a molti altri. E nella maggioranza di questi, anche se il Pd è in testa come a Lugo (al 30,3 per cento contro il 24,5 di Fdi), la coalizione di centrodestra è risultata comunque vincente, seppur di poco. Lo stesso è accaduto anche a Russi, Casola Valsenio, Solarolo, Riolo Terme, Bagnara e perfino Cotignola (per tre voti). Il centrosinistra, come coalizione, vince infatti solo a Ravenna, Faenza, Conselice, Alfonsine e Bagnacavallo.

In un andamento per il resto piuttosto omogeneo tra i vari comuni, spicca infine un altro risultato sopra il 10 per cento (oltre a quello dei grillini nel comu-



ne capoluogo, vedi sopra) e cioè il terzo polo a Faenza. Si tratta per la verità di un dato non troppo sorprendente se si considera che è sempre stata una terra "renziana" e dove alle ultime amministrative si sono visti ex alleati Pd candidarsi con il centrodestra.

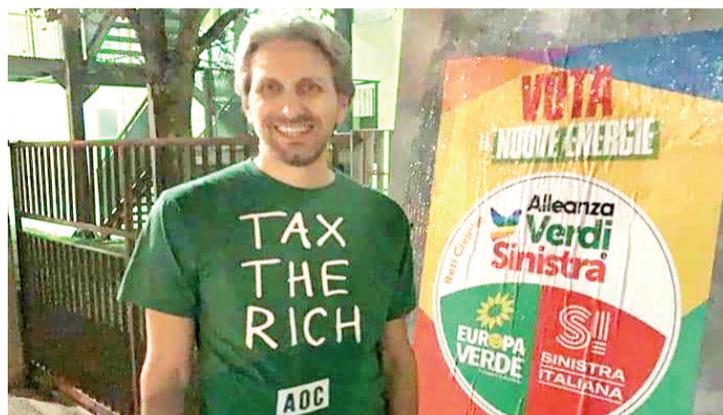
ELEZIONI/GLI ELETTI

Il centrodestra vince entrambe le sfide dirette Tre ravennati a Roma: Bakkali ripescata

La candidata Pd all'uninomiale perde la sfida contro la rivale (forlivese) di Fdi per 49 voti
Marta Farolfi, vicesindaca di Brisighella, vince nel collegio di Forli-Rimini al Senato. A Bologna esulta Paglia (Si)

Se da subito la sfida di Manuela Rontini, candidata all'uninomiale del Senato in un collegio che comprende anche Ferrara contro il senatore uscente Alberto Balboni, sembrava una "mission impossible", la doccia fredda per Pd & soci ravennate è arrivata dalla Camera. Qui il collegio includeva la sola provincia di Ravenna e Ouidad Bakkali, per dieci anni assessora, presidente del consiglio comunale, sfidava una candidata di Fratelli d'Italia sconosciuta in provincia, responsabile del partito a Forlì, originaria di Bagno di Romagna. E invece è accaduto ciò che non molti si aspettavano (nemmeno nel centrodestra), per una vera e propria manciata di voti Bakkali ha perso e Buonguerrieri ha vinto. Lo scarto è di appena 49 voti su tutta la provincia pari allo 0,02 per cento (ovvero 75.596 voti vs 75.547). Ma tanto basta. Paradossalmente, forse ad aspettarselo erano in realtà i vertici Pd che, a differenza di quanto detto inizialmente, hanno previsto il cosiddetto "paracadute" nel plurinomiale per i candidati all'uninomiale. Ed è grazie a questo dunque che **Ouidad Bakkali** è stata eletta a Roma, in quanto seconda nel listino bloccato.

«Sarò Deputata della Repubblica Italiana e questo mi onora e ne sento tutta la responsabilità e il carico di rappresentanza che questo comporta – ha scritto Bakkali sulla sua pagina social dopo la conferma dell'elezione nel proporzionale, quindi dopo molte ore dalla chiusura dei seggi –. Ma questo risultato porta con sé una ferita che richiederà tempo per guarire: aver perso il collegio di Ravenna. Sì, per pochi voti, 49, lo 0,02%, ma il dato resta e per questo accolgo la mia elezione con



profonda gratitudine, ma anche con tanta voglia di onorarlo questo collegio, questo territorio, questa comunità politica, quelle 75.000 persone che hanno scelto la coalizione di centrosinistra. Di questo risultato mi assumo la parte di responsabilità che mi spetta, come è giusto che sia, dopotutto ci ho messo la faccia durante la campagna elettorale e lo faccio anche in questo passaggio difficile per il centrosinistra e la mia comunità politica, il Partito Democratico che qui, nella provincia di Ravenna, ce l'ha messa tutta, in un confronto difficile e un dato nazionale chiaro. Rin-

grazio ogni militante, circolo, volontaria e volontario che hanno lavorato in questo mese di campagna, organizzato incontri, preparato temi, presenziato a banchetti e lavorato sodo. La loro delusione pesa come un macigno sul mio cuore».

Di tutt'altro tenore, naturalmente le dichiarazioni di **Alice Buonguerrieri**, "paracadutata" dalla vicina Forlì. «Correre all'uninomiale di Ravenna – ci dice – era una sfida. Inutile negarlo. Ma a me le sfide piacciono e con il supporto di Fratelli d'Italia e di tutto il centrodestra mi sono impegnata in una campagna eletto-

rale sul territorio, un territorio che ho imparato a conoscere meglio nelle sue dinamiche e nelle sue persone. Proprio il contatto con la gente e con le varie organizzazioni mi ha permesso di declinare il nostro programma sui temi più vicini ai ravennati. E questo credo abbia fatto la differenza: coerenza e concretezza. Ravenna è sempre stato considerato un fortino rosso, un baluardo della sinistra: vincere qui ha un significato ancora più profondo, è stata un'impresa titanica e significa che la gente ha ufficialmente abbandonato le vecchie logiche di Partito».

Per quanto riguarda il Senato, la sconfitta del centrosinistra era stata da tempo pronosticata da molti osservatori e per la candidata all'uninomiale del centrosinistra, la faentina Manuela Rontini, non è stato previsto alcun paracadute nel plurinomiale e quindi nessuna possibilità di di ripescaggio. Qui lo scarto con il vincitore è assai più ampio pari al 42 per cento contro il 34,7. Niente da fare naturalmente nemmeno per Eleonora Proni, terza nel plurinomiale al Senato per il Pd e fin da subito considerata come

una candidatura di "servizio". A Rontini va il merito indiscusso non solo di aver accettato una candidatura scomoda e difficile, ma di averla comunque affrontato con impegno sul vastissimo territorio del collegio che comprendeva anche Ferrara (già in mano al centrodestra da tempo). Non a caso sulla provincia di Ravenna Rontini di fatto ha "vinto" con oltre 77.241 voti contro i 75.296 di Balboni.

Chi invece è stata eletta nell'uninomiale al Senato (ma a Rimini-Forlì) è **Marta Farolfi**, di Fratelli d'Italia, vicesindaca di Brisighella, senza nemmeno dover ricorrere al "salvataggio" del plurinomiale (dove pure era candidata in seconda posizione nel collegio che includeva anche Ravenna). Un fatto sicuramente storico, come non ha mancato di sottolineare il segretario provinciale di Fratelli d'Italia Alberto Ferrero (vedi p. 14).

Infine, alla fine dei conteggi e nonostante il pessimo risultato ottenuto dalla coalizione del centrosinistra, è riuscito a essere eletto anche il ravennate **Giovanni Paglia**, candidato nelle liste della formazione Sinistra Italiana/Verdi. Paglia, dirigente nazionale di Si e già parlamentare nella penultima legislatura, rimasto fuori per una manciata di voti nel 2018 quando era candidato con Leu, torna quindi in Parlamento grazie ai voti presi nel collegio di Bologna (era candidato anche nel capoluogo e capoluogo nel plurinomiale a Milano). Paglia, come noto, appartiene a una forza politica che non ha mai appoggiato il governo Draghi e che chiede, tra le priorità, la scuola gratuita e una forte redistribuzione del reddito.

Risultati Uninomiale alla Camera

Il seggio uninominale alla Camera corrisponde esattamente al territorio provinciale ed è stato vinto dalla candidata di centrodestra per 49 voti

BUONGUERRIERI
37,32 %

BAKKALI
37,30 %

In alto a sinistra:
Ouidad Bakkali, in alto a destra Alice Buonguerrieri, al centro Giovanni Paglia; in basso Marta Farolfi con Giorgia Meloni



Risultati Uninomiale al Senato

Il collegio uninominale al Senato comprendeva le province di Ravenna e Ferrara ed è stato vinto dal senatore uscente di Fdi con 160.959 voti contro i 132.597 di Rontini di Pd.

BALBONI
42,09 %

RONTINI
34,67 %

ELEZIONI/LE REAZIONI

Fratelli d'Italia: «Giornata storica»

Pd: «Tanti errori, ma non sulle candidature»

Il commento ai risultati di alcune delle liste in lizza, tra la delusione del centrosinistra e la soddisfazione in particolare del Movimento 5 Stelle e del terzo polo che unisce Azione di Calenda e Italia Viva di Renzi

«Oggi è una giornata storica». A esordire così per commentare i risultati delle elezioni politiche del 25 settembre è, neanche a dirlo, il segretario provinciale di **Fdi Alberto Ferrero**. «Fratelli d'Italia in provincia di Ravenna raggiunge il 24% e riesce ad eleggere due parlamentari del territorio Marta Farolfi ed Alice Buonguerrieri (vedi p. 13, ndr). Quello che fino a qualche anno fa sembrava impossibile oggi è realtà. Il lavoro e la coerenza hanno portato a questo straordinario risultato».

Sul fronte del centrodestra, continua a colpire il silenzio della **Lega** locale che non aveva candidati propri e che, in generale, a parte i banchetti e il volantaggio, non sembra essersi spesa in prima linea sulla campagna elettorale. Sulla pagina Facebook del partito troviamo solo un messaggio di congratulazioni per Jacopo Morrone, responsabile della Lega Romagna, che ha vinto l'uninomiale alla Camera di Rimini. «Congratulazioni per la sfida che ha vinto insieme ad una grande squadra contro un forte avversario! Ora più che mai ascolto e territorio, la nostra vera anima». In realtà, come noto, dopo il risultato deludente del Carroccio nella tornata elettorale (anche in provincia di Ravenna) c'è chi prevede una resa dei conti al vertice.

Amare sono invece le riflessioni di **Alessandro Barattoni** segretario provinciale del **Pd** che si trova di fatto a commentare la prima vera sconfitta del suo partito in provincia, dopo una lunga serie di successi, tra amministrative e scorse politiche, anche "controcorrente" ri-



spetto al "vento nazionale" che non certo per la prima volta spira a favore del centrodestra. Anche lui affida la riflessione alla sua pagina di Facebook, in cui analizza le cause della sconfitta ma, soprattutto, difende la scelta dei nomi e le candidature, come noto tutte al femminile. «C'è stato un vento nazionale che, come in altre e precedenti elezioni, ha soffiato forte anche qui da noi. C'è un contesto sociale ed economico difficilissimo che ha fatto prevalere le preoccupazioni e le sofferenze delle persone rispetto alle speranze e noi non siamo riusciti a rendere credibile la nostra proposta per affrontare l'emergenza e soprattutto l'idea di futuro rispetto alle ansie del presente. Ci sono stati errori nella costruzione di al-

leanze che nella parte uninominale sono diventati una zavorra pesantissima da rimuovere. Su questi argomenti, sulle responsabilità a tutti i livelli (nessuno escluso) e su come ripartire la discussione la faremo come sempre prima negli organismi dirigenti e poi in assemblee aperte a iscritti ed elettori. Una cosa ci tengo a ribadirla pubblicamente: penso – oggi ancora più di un mese fa – che la scelta sui nomi sia stata la migliore possibile. Si vince e si perde di squadra sempre, soprattutto in un partito. Ci riprenderemo, insieme».

Nevio Salimbeni, capolista di **+Europa** nel listino proporzionale della Camera per commentare il postvoto ha sottolineato il buon risultato locale della lista (vedi p. 10): «Questa nuova forza sul terri-

torio ci consentirà di promuovere, costruire ed essere a disposizione solo per progetti di reale cambiamento». Mentre non si può nascondere per Salimbeni «il risultato nazionale negativo di +Europa (2,94% al Senato) che pur crescendo molto rispetto ai numeri iniziali e ripartendo da zero, dopo l'abbandono di Calenda, ha solo sfiorato il quorum; i voti sono stati più di quelli che aspettavamo ma meno di quelli che sarebbero serviti per eleggere una pattuglia di europeisti libertari e concreti in Parlamento. E fa molta rabbia la sconfitta di Emma Bonino all'uninomiale a Roma dove la candidata di Fratelli d'Italia antiabortista ha vinto anche a causa del fuoco "amico" calendiano».

E a proposito di terzo polo, non sono mancate le dichiarazioni dei responsabili provinciali di **Azione, Filippo Govoni, e Italia Viva, Roberto Fagnani**. «Fin dall'inizio della campagna elettorale abbiamo messo in evidenza che la nostra lista non era solo un'unione finalizzata all'appuntamento del 25 settembre, ma era un progetto di prospettiva. Queste elezioni sono state l'occasione per accelerare la creazione di una nuova casa per i riformisti. A Ravenna con il risultato ottenuto inizia un nuovo progetto politico che unisce i tanti volontari e attivisti di Azione e Italia Viva che, come hanno dimostrato, sapranno valorizzare le diverse competenze».

Ma se Azione e Italia Viva gioiscono, meglio di loro è andato comunque il **Movimento 5 Stelle**, i cui risultati sono stati definiti incoraggianti da Silvia Piccinini, capogruppo regionale. «I dati delle urne ci dicono anche che c'è una parte di questo Paese che vuole essere rappresentato da chi ha una visione di futuro diversa, progressista, che mette al centro le persone più fragili o in difficoltà, che ha a cuore la sostenibilità ambientale, non come vizzo del momento, ma come prospettiva per le prossime generazioni. Partiamo da qui: iniziamo a lavorare ogni singolo giorno con tutti coloro che hanno un'altra visione di società, affinché questo sentimento venuto fuori da queste elezioni, diventi maggioranza nel Paese».

Un'idea di resistenza arriva anche da alcune forze dai risultati a dir poco deludenti, come Potere al Popolo che in questo caso si presentava con **Unione popolare** e che sulla pagina Facebook scrive: «Forza Compagn* abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare. Ora si continua ad essere noi stessi con coerenza. Ci aspetta un autunno e inverno caldissimo, dobbiamo esserci con forza. Solo così possiamo ricreare un'idea di sinistra diversa e che rappresenti le fasce più deboli e sfruttate...».

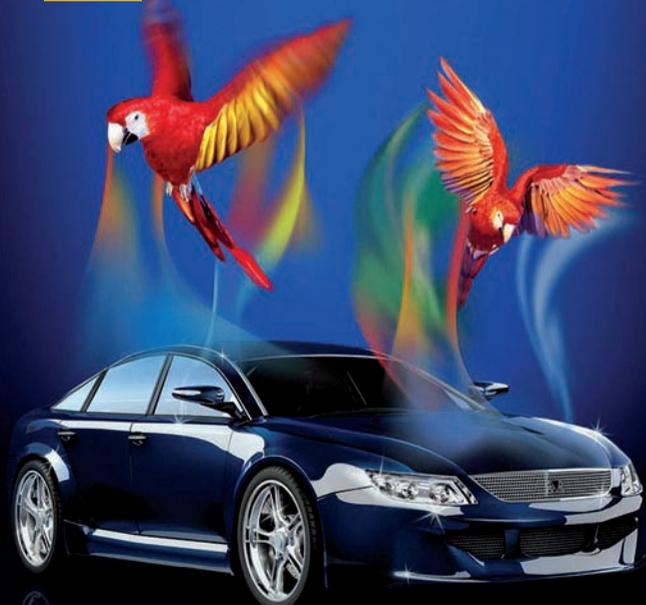
Nella foto uno dei tanti banchetti di Fratelli d'Italia sul territorio, vincitore indiscusso di questa tornata elettorale

Dal 1965 **Sorelle Casadio**

CARROZZERIA Professionalità, Tecnologia & Qualità al vostro servizio



PICCOLI DANNI ALLA CARROZZERIA?
RIMEDIO IMMEDIATO
POSSIAMO RIPARARLI IN 1 O 2 ORE



Ravenna - Via Trieste 208 - Tel. 0544 591651

ELEZIONI/L'INTERVISTA

«Una vittoria personale di Giorgia Meloni, a partire dalla scelta delle trasmissioni televisive. Che errore quella dichiarazione di Letta»

L'analisi di Claudio Ossani, giornalista faentino Rai, che ha seguito la campagna elettorale per La7

di Luca Manservigi

Il giornalista faentino Claudio Ossani - 38 anni, oggi redattore nel nuovo programma di Marco Damilano su Rai Tre - ha seguito la campagna elettorale in prima persona, come autore della parte politica de *L'aria che tira - Estate*, programma di approfondimento in onda su La7. Gli abbiamo chiesto un commento sulla tornata elettorale, in quanto addetto ai lavori.

Sorpreso dei risultati delle elezioni?

«No, in realtà erano piuttosto annunciati e non hanno fatto altro che confermare la capacità di leadership di Giorgia Meloni, al di là di Fratelli d'Italia. Credo sia stata una sua vittoria personale, costruita e gestita proprio durante la campagna elettorale. Scegliendo per esempio di andare solo in alcune trasmissioni televisive: "Porta a Porta", una presenza da Lucia Annunziata, partecipazioni mirate in grado di dare sicurezza al proprio elettorato e una giusta dose di visibilità. E poi tante piazze e comizi».

E all'*Aria che tira - Estate*?

«Non è venuta, dall'ufficio stampa ci comunicavano di volta in volta che era impegnata, che era a quello o a quell'altro comizio. Una gestione delle partecipazioni televisive portata avanti anche in chiave politica. *Piazza Pulita*, per esempio, l'ha attaccata esplicitamente per queste scelte, lamentandosi della sua mancata partecipazione. Ma lei ha deciso di non andare evidentemente perché non era quello il suo pubblico».

In campagna elettorale dovevate seguire una linea editoriale? Avete mai avuto imposizioni dall'alto?

«No, nella maniera più assoluta. La7 è una televisione commerciale che per funzionare deve lasciare il massimo della libertà e in effetti ci sono tantissime voci diverse. Ma devo dire che in 13 anni che faccio questo mestiere (su La7 ma anche in Rai, ndr) mi è capitato veramente solo un paio di volte di aver subito un intervento dell'editore, su cose tra l'altro piuttosto marginali».

L'arrivo del centrodestra al Governo potrebbe avere ripercussioni "gravi" sulla gestione della Rai, come si preoccupa qualcuno?

«Penso e spero proprio di no. Potranno esserci nuove condizioni, certo, nuovi programmi che racconteranno certi temi che magari negli ultimi anni erano stati lasciati più in disparte. Ma la Rai deve stare comunque sul mercato, raccogliere pubblicità. È la televisione di tutti e non la voce solo di qualcuno. Allo stesso tempo è ovvio che essendo una televisione pubblica di stato ci sia una parte di contenuti gestita da chi ha il potere: la Rai è sempre cambiata a seconda dei governi. Io ci sono entrato nel 2011 con Berlusconi e posso confermarlo. Ma è più un problema di costi, appalti, situazioni che vanno oltre i contenuti. Con tre reti televisive c'è sempre la possibilità di dare spazio a tutti».

Com'è lo stato dell'informazione televisiva in Italia?

«La realtà è che è molto, molto libera. Anzi, tornando alla campagna elettorale, il paradosso è che le minoranze spesso sono sovrastimate. Pensa a no vax e no green pass: hanno goduto di una visibilità enorme, ma i risultati elettorali hanno dimostrato che non rappresentavano quasi nessuno. È una conseguenza della dinamica di polarizzazione che deve essere rispettata in tv. I programmi dove sono tutti d'accordo non funzionano, per costruire un parterre che interessi, invece, devi creare divergenze e così si finisce per dare spazio a posizioni divergenti, senza preoccuparsi in realtà di quanto peso abbiano in termini di rappresentanza».

Quanto pesa la tv, in una campagna elettorale ai tempi dei social?

«Per una determinata fascia di popolazione, dai 50 anni in su, la tv è ancora determinante. Contribuisce a formare un'opinione. Anche perché non dobbiamo dimenticarci che ci sono intere zone del Paese in cui internet nemmeno arriva. La tendenza, in generale, è quella di cercare leader,



Claudio Ossani in una puntata estiva de "L'aria che tira" su La7

GLI SLOGAN E LE FRASI DEI PARTITI

creati anche da tv e social: da Renzi passando per il Movimento 5 Stelle di Grillo, fino a Salvini e Meloni».

E tra i vari partiti, quanta attenzione c'è all'aspetto comunicativo? Quanto vogliono essere presenti in tv?

«Ogni decisione, in un partito politico, ha degli obiettivi molto più grandi rispetto alla semplice apparizione televisiva. Fa sempre sorridere, per esempio, dover spiegare a chi ci accusa di "non avere mai un ospite del Movimento 5 Stelle", che le apparizioni dei 5 Stelle sono gestite da un unico ufficio stampa centralizzato, quello di Rocco Casalino per intenderci, che decide spesso di non mandare il proprio rappresentante in tv. Anche perché conviene ai 5 Stelle poi dire che "non ci invitano mai in televisione", quando invece sono i primi a essere cercati. Un modo di gestire la comunicazione in effetti efficace, che fa parlare di loro anche quando non ci sono. Allo stesso tempo hai spesso a che fare con uffici stampa che chiamano in redazione per piazzare ospiti, volti nuovi, lanciare candidati di un collegio sperduto. E con partiti che mandano gli ospiti a seconda delle presenze femminili: "Quante donne avete? Nessuna? Allora non veniamo. Una? Allora ve ne mandiamo un'altra". Ma così è evidente che è difficile costruire un parterre equilibrato. Decisivo, poi, è il rapporto di fiducia tra conduttori e politici, che è forse il primo passo per costruire la puntata di un talk show».

Un episodio della campagna elettorale che ha sorpreso voi addetti ai lavori?

«Beh, devo dire che tutti, ma davvero tutti, ci siamo stupiti del fatto che il segretario del principale partito della coalizione di centrosinistra sia andato al *Corriere Tv* a dichiarare che "mica ci devo governare" con gli alleati di Sinistra Italiana e Verdi. Una cosa clamorosa, soprattutto per un elettore

in quei collegi in cui a guidare la coalizione era proprio uno dei Verdi o della Sinistra...».

Ecco, il Pd è accusato proprio di una scarsa capacità comunicativa. Quanto c'è di vero?

«Si può notare, magari, nei casi in cui hai aspettative verso una puntata, quando finalmente ti aspetti che dica qualcosa di forte e invece neanche quella volta capita. Ma è difficile avere un riscontro immediato dalla tv, dove comunque, come dicevamo prima, i racconti sono volutamente fortemente polarizzati, ci sono forzature giornalistiche. Il messaggio negativo, come quello di Letta di cui parlavamo prima, arriva invece subito...».

Vivi a Faenza, come giudichi il risultato delle elezioni nei nostri territori?

«La tenuta del centrosinistra, a Faenza, credo sia merito soprattutto di una candidata forte come Manuela Rontini (che ha perso la sfida all'uninominale contro il senatore uscente di Fratelli d'Italia Alberto Balboni, ma in un collegio che vedeva quella di Ravenna accorpata alla provincia di Ferrara, ndr), lo si vede anche dalla differenza di voti tra Camera e Senato (dove era candidata, ndr). Le 49 preferenze in provincia di Ravenna che hanno invece permesso alla candidata del centrodestra di vincere su quella del Pd alla Camera mi hanno davvero sorpreso e credo che la colpa in quel caso sia davvero dei Dem: quando si perde di così poco in un territorio come quello di Ravenna c'è qualcuno che ha dato troppo per scontato alcune cose. Poi è ovvio che questa legge elettorale, senza preferenze, con collegi ridisegnati, ha fatto il resto; ma qui il Pd avrebbe potuto fare qualcosa prima, al Governo... L'impressione è che il voto nazionale sia davvero molto diverso da quello delle Amministrative, dove forse il centrosinistra riesce a essere più credibile».

LA CURIOSITÀ

Cinquanta volte presidenti di seggio alle elezioni: il vicesindaco premia due ravennati

Milena Bertaccini (foto) e Valerio Mauro Temporin, cittadini ravennati, in occasione delle recenti elezioni politiche, hanno raggiunto un traguardo, quello di aver ricoperto per ben cinquanta volte la funzione di presidenti di seggio nelle sezioni elettorali di Ravenna. Un record a cui il vicesindaco Eugenio Fusignani, accompagnato da Alessandra Baldrati, responsabile dell'Ufficio elettorale, ha voluto dare rilievo con la consegna di un attestato che sottolinea l'encomiabile attività.



SCOPERTA ARCHEOLOGICA

Svelate le meraviglie artistiche della Domus dei Mille Mosaici

Ecco le prime sintetiche annotazioni e immagini di una ricerca inedita intrapresa nel sottosuolo di Ravenna che testimonia il valore di uno straordinario ritrovamento

Quale occasione più appropriata la prossima inaugurazione della Biennale del Mosaico a Ravenna per svelare una ricerca archeologica di lunga data, poco nota e ancora in corso di valutazione da parte delle autorità competenti, ricercatori e studiosi. Si tratterebbe di una grandiosa Domus Romana sepolta da ben oltre un millennio entro le mura della città, ricchissima di mirabili apparati di mosaici decorativi.

Grazie a una fonte autorevole che, prima di rivelazioni ufficiali, preferisce non essere citata, abbiamo ottenuto una nota sintetica delle vicende di questa scoperta archeologica – che pubblichiamo di seguito quasi integralmente – e che getta nuova luce sulla storia e in specifico sulla tradizione dell'arte del mosaico della Ravenna antica in epoca imperiale. Si tratta di rilievi, reperti e ricostruzioni che una volta confermati e resi pubblici dagli studi portati avanti in anni di pazienti lavori di analisi e restauri, potrebbero fare il pari (se non superare per meraviglia) con la nota "Domus dei Tappeti di Pietra".

Ulteriori particolari del caso saranno pubblicati nel prossimo numero di R&D che dedicherà un "primo piano" proprio al tema della Ravenna città del mosaico.

«Un magnifico complesso di edifici che circondano una Domus Romana coperta di mosaici, una delle scoperte di maggiore importanza archeologica degli ultimi decenni sepolto nel centro di Ravenna, sotto il cemento di un parcheggio ed un ex-cinema. Una serie di documenti ancora inediti e tenuti riservati per lungo tempo dagli addetti ai lavori, ripercorrono la straordinaria vicenda del complesso della "Domus dai Mille Mosaici" [così è stata denominata dai ricercatori], dai primi scavi agli studi recentissimi, con una ricostruzione del palazzo e della città antica che sorgeva intorno ad esso.

L'inizio di questa vicenda, durata più di quarant'anni, risale al 16 ottobre 1977: durante la demolizione di una vecchia casa, alcuni operai notarono una piccola apertura che conduceva a quello che in un primo momento fu scambiato per un bunker antiaereo della seconda guerra mondiale. Dopo una superficiale ricognizione in cui furono recuperati alcuni oggetti del V secolo, l'intera zona venne ricoperta da una colata di cemento che, in più occasioni tra il 1978 e il 1982, seppellì l'intero complesso. Solo dopo quasi dieci anni, all'inizio degli anni Novanta, il sito venne riscoperto nell'area di un ex cinema a poche decine di metri dal luogo dei primi ritrovamenti. Fu allora che la Soprintendenza Archeologica ordinò un primo sopralluogo.

La prima a sospettare la presenza di una Domus nel sottosuolo fu la professoressa Anna Maria Carpitella, ravennate ed insegnante di Storia dell'arte e archeologia presso l'Università di Padova dal 1986 al 2003.

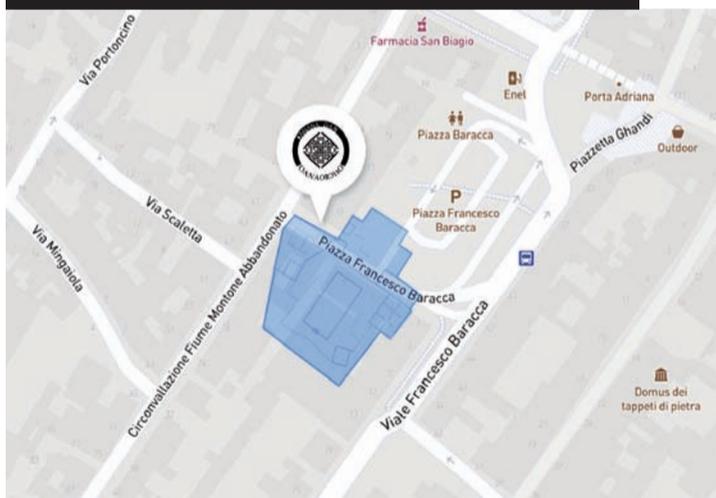
I PRIMI SCAVI

La professoressa Anna Maria Carpitella è stata un punto fermo per tutti gli studiosi che si sono occupati del sito e ha guidato il primissimo scavo archeologico nel 1993-1995 con l'intento di salvaguardare il complesso dalla cementificazione definitiva e di impedire che venisse completamente eroso e distrutto. Il progetto di recupero e valorizzazione fu approvato nel 1992, ma per diversi anni si continuano a incontrare impedimenti tecnici e burocratici.

Già dai primi scavi il porticato esterno, lungo circa 45 metri, fu portato allo scoperto. Le aree interne, ricche di mosaici ed oggetti preziosi, vennero però lasciate intatte poiché allagate e ricoperte da alghe verdastre. Furono necessari più di venti volontari ed un mese di lavoro per aspirare tutta l'acqua stagnante presente all'interno del sito. Nell'estate del 1994, dopo una serie di studi sulle forme architettoniche del palazzetto servile, si arriva alla conclusione dello studio preliminare [sull'edificio]: la



Dall'alto, alcune foto degli scavi e del drenaggio della Domus fra il 1992 e il 1994. Sotto, la mappa della collocazione del sito a Ravenna



struttura presentava tutte le caratteristiche tipiche degli edifici romani già rinvenuti nella stessa zona ed aveva le dimensioni necessarie per essere considerato a tutti gli effetti una Domus [di epoca tardo antica]. Gli studi successivi rivelarono che si trattava di uno degli edifici romani privati più grandiosi conosciuti finora.

LA RICOGNIZIONE DEL SITO

Dal 1997 si è iniziato a scavare sotto il cemento che ricopre le terrazze della Domus e nell'aprile 2004 sono stati ultimati gli interventi archeologicamente più significativi: lo spoglio del pavimento superficiale su tutta la superficie esposta (circa 400 mq); l'individuazione ed il calcolo dell'estensione delle zone precedentemente indagate della struttura; la ricognizione della zona interna all'area pavimentata con la scoperta di altri due ambienti: il Salone degli Animali e la Sala delle Cinque Muraglie, dove è anche avvenuto il ritrovamento di due pregiate statue in terracotta. Nell'estate 2005 sotto le fondamenta dello spazio destinato al Salone degli Animali, vennero rinvenuti quasi duemila frammenti di sculture in terracotta e quintali di tessere di mosaici di ogni colore. Certo è che nessuno sa cosa accadde alle



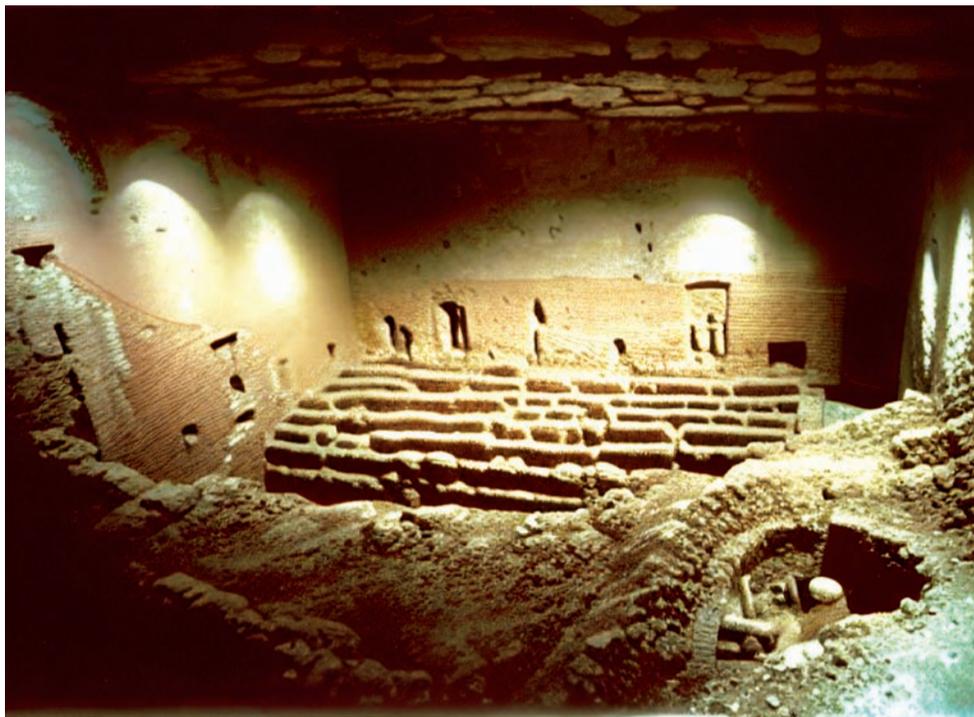
statue ed eventualmente agli originali mosaici: nell'arco di tempo compreso tra il 705 ed il 1676, Ravenna fu più volte saccheggiata da diversi eserciti. Viene ritenuto sicuro solo che gran parte dei reperti originali vennero distrutti prima del X secolo e secondariamente murati dietro una parete all'interno di una nicchia intorno al XIII secolo [...].

LA STRUTTURA DELLA DOMUS

L'edificio centrale, con un'area di circa 400 mq, era situato nel luogo più alto della città e molto probabilmente veniva utilizzato come residenza imperiale. Struttura di enorme prestigio, la Domus dei Mille Mosaici è caratterizzata da due colonne ioniche che si ergono all'ingresso. La struttura del palazzo si sviluppa su tre livelli: al piano terra l'atrio d'ingresso e le sale di rappresentanza per i dignitari esterni; al piano inferiore si trovano le stanze adibite a magazzini sul lato nord-est ed i servizi igienici sul lato sud-ovest; infine nell'ultimo livello le stanze private e le due sale: il Salone degli Animali e la Sala delle Cinque Muraglie. Queste sale hanno dimensioni simili ad altri ambienti di rappresentanza della Domus, per cui si può ipotizzare che anch'esse fossero destinate a ricevere dignitari esterni o riservate ad attività ricreative dell'imperatore.

IL PROBLEMA DELLA DATAZIONE

La datazione della Domus è un problema ancora aperto poiché, nonostante il ritrovamento di alcuni reperti databili con certezza al VI secolo, la maggior parte degli ambienti presenta elementi incompatibili con questa cronologia. In particolare, la data del Salone degli Animali è ancora incerta: gli studiosi ritengono che questo ambiente potrebbe essere stato realizzato in un secondo momento, forse nel VII secolo, e questo spiegherebbe la presenza di elementi anacronistici ed inusuali. Secondo la professoressa Claudia Carelli, "l'ipotesi più accreditata è che la Domus sia stata costruita nel tardo V secolo, mentre i mosaici del Salone degli Animali potrebbero risalire addirittura all'VIII-IX secolo o essere dei falsi di epoche più tarde. Ci sono però numerose incongruenze anche in questa teoria ed il dibattito è ancora aperto".



IL MISTERO DEI MOSAICI

Uno degli aspetti più affascinanti della Domus è costituito dalla decorazione musiva. Per numerosi studiosi i frammenti rinvenuti nella Domus rappresenterebbero il momento più alto del *mosaico classico*, ovvero la fusione di intenzioni artistiche diverse che risultano in una struttura complessa, ricca e compositivamente armoniosa. Altri ritengono che le caratteristiche stravaganti dei reperti siano attribuibili ad interventi successivi all'epoca in cui la Domus fu costruita ed utilizzata come residenza.

Qualunque sia l'origine delle sue decorazioni, la Domus dei Mille Mosaici è considerata un laboratorio creativo dove per decenni furono sperimentate nuove tecniche artistiche con formule anche molto innovative. Si pensi ad esempio all'utilizzo di tessere di diverse dimensioni, delle decorazioni sulla parete a sinistra dell'ingresso con particolari modificazione geometrico-plastiche. Questi mosaici presentano forme molto diverse da quelle utilizzate negli altri mosaici della Domus e in generale nelle costruzioni di Ravenna dello stesso periodo.

I mosaici, realizzati con tessere di pietra, terracotta e vetro colorato, sono stati rinvenuti in tutte le stanze del complesso, anche nelle aree adibite a servizi igienici. La decorazione dei mosaici rispecchia le diverse funzioni degli ambienti: nell'atrio d'ingresso sono stati rinvenuti motivi floreali e nel Salone degli Animali sono stati ritrovati mosaici con animali selvatici. Creature fantastiche di origine mitologica si mischiano ad animali realmente esistenti e rappresentazioni allegoriche.

Alcuni studiosi ipotizzano che questo genere di immaginario potrebbe essere dovuto all'influenza di diverse culture lontane dal mondo romano, mentre altri argo-

Dall'alto: uno scavo della Domus nel 1995; a seguire la ricostruzione di una serie di mosaici con soggetti di animali rinvenuti in una sala dell'edificio



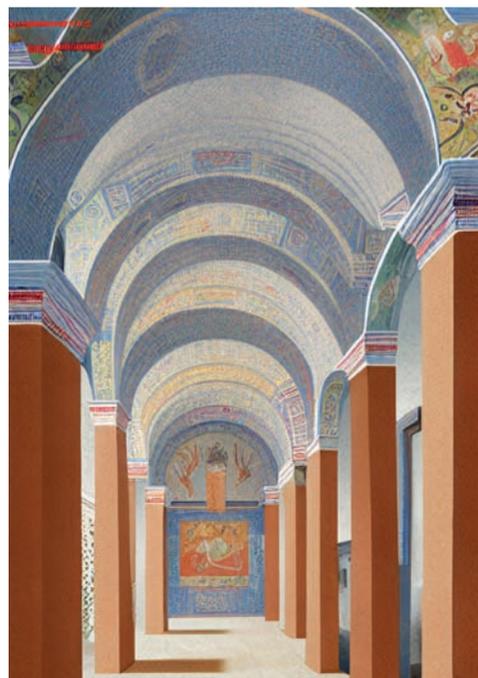
In basso a destra, due raffigurazioni "artistiche" di come doveva presentarsi (interno e facciata) l'antica Domus imperiale ravennate

mentano che si tratti di una manifestazione della cultura pagana precedente all'affermazione del cristianesimo. Un terzo filone ritiene che essi siano il risultato della ricerca di nuovi stimoli espressivi intrapresa in epoca tardo imperiale. I mosaici della Domus sono un'opera complessa, che ha influenzato in modi molto profondi tutta la produzione artistica romana. I loro significati possono essere ricercati anche attraverso le varie interpretazioni allegoriche proposte dalla tradizione vernacolare bizantina: il camaleonte utilizzato come simbolo delle trasformazioni sociali impreviste; la volpe come simbolo di astuzia; la lucertola-drago nell'ambito mitologico arabo è sempre stata associata all'illusionismo (alcuni sostengono che potrebbe esserci infatti stato un rapporto diretto tra questo animale fantastico e lo stile più evocativo del soffitto).

Ma a rendere ancora più difficile l'interpretazione, vi è la presenza nei mosaici di molti animali africani. Si tratta di rettili, felini ed altri mammiferi che non rimandano a nessun simbolo della tradizione bizantina. Questi animali sono stati probabilmente aggiunti a posteriori, fatto che li renderebbe una testimonianza storia di esotica bellezza. "Essendo il loro significato più difficile da decifrare - spiega Claudia Carelli - si potrebbero ipotizzare diverse interpretazioni: la mostruosità della diversità biologica; i *selvaggi* come protagonisti ideali del viaggio verso l'orizzontale (cosmogonico) e verticale (eternitario)".

Le immagini della ricostruzione dei mosaici sono state generate tramite IA, Dall-e 2 (OpenAI)

Fonte: 1000mosaics.com



UNIVERSITÀ/1

Vulcani di sabbia e cibo molecolare Torna la Notte dei ricercatori

Il 30 settembre anche le sedi Unibo in provincia di Ravenna aderiscono all'iniziativa europea: incontri e dimostrazioni anche per i bambini

Interpretare il passato, esplorare il presente, immaginare il futuro: sono le tre linee attorno a cui si muoverà il programma della Notte dei ricercatori il 30 settembre a Ravenna, Marina di Ravenna e Faenza. L'evoluzione dei supporti per la scrittura dalla tavoletta di argilla al tablet, cosa sono i carboni di seconda generazione, il cibo molecolare, i vulcani di sabbia lungo gli argini del Po: sono alcuni degli argomenti che verranno trattati negli incontri dell'evento promosso dalla Commissione Europea in contemporanea in centinaia di città del continente. Il programma dettagliato è consultabile sul sito www.nottedeiricercatori.society.eu.

Si comincia nella piazzetta di via Mariani 5 dalle 17.30 con le dimostrazioni pratiche e i quiz interattivi dei Conservation Scientist, da dove originano i fontanazzi a cura dei professori di Ingegneria, la scoperta del Dna e Fido, la storia del miglior amico dell'uomo (ore 20) a cura del laboratorio di Dna antico del dipartimento di Beni culturali.

Sulle banchine del canale Candiano nella darsena di città due appuntamenti alla scoperta del luogo; l'impatto delle attività umane sulla biodiversità marina (ore 17.30) e alla scoperta della darsena attraverso un tour guidato e giochi interattivi (ore 18), infine presso il Dipartimento di Beni culturali; i segreti del colore: come analizzare un dipinto in quattro mosse, ore 19.

Immaginare il futuro porterà al Museo Nazionale e i laboratori del Centro di ricerca di Marina di Ravenna (viale Menotti 48) che saranno il teatro rispettivamente di dimostrazioni, incontri e visite guidate per indagare i segreti della digitalizzazione del patrimonio culturale (dalle 17.30 alle 21.30) e delle biblioteche (ore 18) e per conoscere da dove vengono e a cosa servono i carboni di seconda generazione (ore 18 e ore 20). Nella biblioteca centrale di Palazzo Corradini alle 18.30 si analizzerà l'evoluzione dei supporti alla scrittura, dalle tavolette d'argilla al tablet.

Le riflessioni sul presente esploreranno invece l'inganno della razza e le origini della xenofobia (Sala Conferenze, via Ariani ore 18); la via del grano (Palazzo Verdi, via Pasolini 23, ore 18); popolazioni umane, ambiente e salute (Cortile



di Palazzo Corradini, via Mariani 5 ore 19).

A Faenza si spazierà dalla gastronomia molecolare a cura del gruppo di Chimica alle simulazioni di interventi sui manichini da parte del corso di Infermieristica (Faenza, complesso ex Salesiani) via San Giovanni Bosco 1 ore 18).

Non è possibile immaginare il futuro e vivere il presente se non si conosce anche il passato. Incontri e presentazioni permetteranno di affrontare vari temi come l'esplorazione del patrimonio musicale e digital humanities (Sala Conferenze, via degli Ariani 1) e la storia della domesticazione del cane, il migliore amico dell'uomo (Saletta nel cortile di palazzo Corradini, via Mariani 5 ore 20).

UNIVERSITÀ/2

UNA FESTA DI SEI GIORNI PER SCOPRIRE IL CAMPUS

Dal 5 ottobre letture, visite guidate, giochi da tavolo, attività sportive

L'università di Bologna e le città che ospitano le sue sedi (tra cui Ravenna) si presentano a studentesse e studenti con una manifestazione lunga sei giorni dal 5 al 10 ottobre. Alma Mater Fest è alla terza edizione: partecipazione, condivisione, una nuova occasione per stare insieme, conoscersi, parlare dal vivo sono i principi che animano la manifestazione.

A Ravenna l'evento inaugurale sarà mercoledì 5 ottobre alle 17 nella piazzetta universitaria con i saluti del presidente del Campus Mario Neve e delle autorità locali. A seguire un concerto degli studenti, un aperitivo e una visita guidata della biblioteca.

Il giorno successivo alle 17 il Welcome Day. Alle 18 una performance di lettura di Wereading, partner di Unibo; mentre il 10 ottobre ci sarà una Lezione spettacolo di improvvisazione teatrale curata dall'associazione O5QA.

In collaborazione con l'ufficio Turismo del Comune di Ravenna verranno organizzate passeggiate alla scoperta degli itinerari danteschi (7 ottobre ore 15) e della street art (7 ottobre ore 17) mentre i tutor e le associazioni studentesche condurranno in giro per la città gli studenti internazionali (giovedì 6 ore 18). Un torneo e una dimostrazione di giochi da tavolo a cura dell'associazione culturale Quintet animeranno le attività di venerdì 7. Sabato 8 ci sarà un aperitivo in occasione della Notte Oro della città.

Nell'arco dei sei giorni ci sarà modo di cimentarsi con numerose attività sportive, con dimostrazioni, lezioni gratuite e tornei organizzati dal Cusb. Si potrà provare con acrobatica, pallavolo mista, calisthenic, body tonic, functional training, tennis tavolo e anche con una immersione guidata subacquea nella pialassa della Baiona accompagnati dalle guide e dagli istruttori dell'associazione Sub Delphinus di Marina di Ravenna.

Tutto il programma su almamaterfest.it.

FAENZA

Un festival dedicato alla comunità educante

Il Festival Comunità Educante (Fce) si terrà dal 2 al 9 ottobre a Faenza per porre l'attenzione sul tema dell'educazione, della socialità, della cooperazione. Un'educazione pensata come un bene comune quindi necessariamente partecipata e condivisa. Con questo festival si promuove la consapevolezza dei principi vitali fondamentali, con l'aiuto degli ospiti coinvolti tra cui: Alberto Pellai, Luca Vullo, Lalli Howell, Paola Argentino, Antonio Vulpio, Cristina Bellemo e tanti altri interessanti esperti in ambito culturale-educativo, nazionali e non solo. Fce ha a cuore la rete di partecipazione e non ultimo l'intenzione di creare reti aperte poiché essa stessa lo è. Musica, pubblicazioni, formazione, letture, spettacoli, tavoli di dialogo, laboratori per bambini, per giovani e adulti, incontri pubblici e conferenze. Il festival si terrà in diversi luoghi. Programma su www.festivalcomunitaeducante.it.

UNIVERSITÀ/3

Il primo master sul patrimonio audiovisivo con 176 ore di laboratorio al Rasi

Il dipartimento di Beni culturali e il dipartimento delle Arti dell'ateneo di Bologna in collaborazione con Ravenna Teatro

Ravenna sarà la prima città in Europa a ospitare un master su produzione, curatela digitale e valorizzazione del patrimonio audiovisivo dello spettacolo dal vivo. Il corso è frutto del dialogo tra il dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e il dipartimento di Beni Culturali in stretta connessione con Ravenna Teatro, Comune e Fondazione Flaminia.

Il master nasce da una precisa esigenza didattica dello studioso e docente dell'Alma Mater Studiorum, Enrico Pitozzi, che sarà direttore: «Mi sono accorto della mancanza di materiali tecnologicamente avanzati riguardanti la documentazione dello spettacolo dal vivo; o meglio, qualcosa c'è, ma l'esistente non è in grado di restituire l'esperienza del palcoscenico né, tantomeno, il processo di creazione».

Il master è quindi connotato da una natura fortemente pratica, come dimostrano le 176 ore di laboratorio che si terranno al Teatro Rasi. L'obiettivo è quello di formare figure qualificate capaci di operare in due diverse direzioni: da un lato nell'elaborazione di nuovi protocolli di documentazione e ripresa dello spettacolo (per lo streaming, la fruizione in piattaforme on demand o affini), dall'altro nella cura e nella valorizzazione digitale dell'importante patrimonio conservato da Teatri, Enti Lirici, Fondazioni che, a vario titolo, si occupano di spettacolo dal vivo, in Italia e in Europa.

Le iscrizioni scadranno il 30 ottobre su unibo.it. La partenza delle attività del Master è prevista per il gennaio 2023, con frequenza il venerdì e il sabato.

CULTURA

All'Opera Santa Teresa il museo di don Lolli

L'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù di Ravenna inaugura il "Mudal", primo museo dedicato alla vita e alla missione del suo fondatore, don Angelo Lolli. L'allestimento museale sorge al centro del giardino del complesso, con entrata da via S. Teresa 8. Il taglio del nastro è fissato per le 11 dell'11 ottobre. Tutta la cittadinanza è invitata. Prete del '900, conosciuto e stimato nella comunità di San Biagio, a Ravenna, da qui don Angelo Lolli muove i primi passi per perseguire la sua vocazione: aiutare i più poveri e chi aveva bisogno. Come altri personaggi religiosi di rilievo, gettò le basi di quello che sarebbe stato in seguito il welfare statale, sistema assistenziale rivolto alla parte più debole della società.

DAL 29 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE
SCONTI FINO AL 40%

BITONI
 Bella Napoli la Classica
 Pizza Margherita 2 pizze - g600



€2,34

SCONTO
50%

BERETTA
 Pancetta a cubetti
 dolce/affumicata 2 pz x g90



€1,79

SCONTO
50%

PELLINI
 Caffè moka n°42
 tradizionale 2 pz x g250



€3,89

SCONTO
40%

BECK'S
 Birra cl 66



€0,90

SCONTO
30%

**PODERI
 DAL NESPOLI**
 Nespolino Rosso IGT
 d75



€2,75

SCONTO
50%

VERA NESTLÉ
 Acqua Oligominerale
 Naturale litri 2



€0,24

SCONTO
40%

FELCE AZZURRA
 Classico Lavatrice
 per bianchi e colorati
 32 lavaggi



€2,93

SCONTO
40%

famila
 market e superstore

Ravenna
 Via Argirocastro, 19
 Via Aquileia, 110
 Via Faentina, 149

famila.it

DONNE/1



TORNA LA PINK RUNNING IN FAVORE DI LINEA ROSA

Seconda edizione per la Pink Running, manifestazione che unisce sport e diritti, il cui ricavato sarà devoluto a Linea Rosa, l'associazione che opera a favore delle donne vittime di violenze. Appuntamento per domenica 2 ottobre, con partenza alle ore 9.15 dall'area antistante la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna per due percorsi: 5 km oppure 10 Km che si snoderanno nell'area circostante. Sarà un evento di sport, aggregazione, attività fisica e benessere, per lanciare un messaggio forte a favore della parità di genere. Una corsa per i più allenati, che potrà essere anche una semplice passeggiata in compagnia per chi non si sente atleta.

SOLIDARIETÀ

A Cervia, una raccolta fondi per realizzare una cucina «popolare» aperta a tutti

Ventitre i soggetti coinvolti in un progetto che prenderà vita dove già si trova l'emporio solidale



Un'immagine da uno degli eventi già realizzati per la raccolta fondi

È aperta la campagna di raccolta fondi "Realizziamo la cucina popolare di Cervia!". L'obiettivo è quello di allestire una cucina popolare in un capannone industriale, in via Levico 13 a Cervia, dove è già attivo un emporio solidale in cui persone in difficoltà possono fare la spesa. La cucina verrà inaugurata nel 2023 e ora si sta lavorando per l'allestimento, che richiede una serie di investimenti. Il più importante e urgente è quello per la cella frigorifera in cui conservare tutti gli alimenti deperibili che si riuscirà a recuperare.

La raccolta fondi è attiva sul sito www.ideaginger.it: per ogni donazione è prevista una diversa ricompensa.

Il progetto è dedicato al contrasto agli sprechi alimentari che valorizza la cultura del riuso e dell'economia circolare: l'intenzione è di predisporre a Cervia una cucina che possa fornire pasti sia a persone in condizione di fragilità,

sia a persone, associazioni, studenti, gruppi informali disposti a effettuare una donazione per fruire dei servizi della cucina e, al contempo, per sostenerla. Questa cucina darà anche opportunità di formazione e di inserimento lavorativo a persone con disabilità che verranno coinvolte nella sua gestione.

Dallo scorso anno a Cervia è partito un percorso di co-progettazione per costituire una rete locale per il contrasto agli sprechi alimentari (e di altri beni), per il recupero delle eccedenze e la loro distribuzione a fini di solidarietà sociale. La cucina popolare è un tassello di questo percorso. La rete attivata nel territorio è al momento composta da 23 soggetti tra cooperative, imprenditori, associazioni, organizzazione di volontariato, enti di formazione, associazioni di categoria, parrocchie e ha come capofila la Cooperativa Sociale San Vitale.

CICLO

Quattro incontri rivolti a genitori e insegnanti per conoscere gli adolescenti oltre i luoghi comuni

"Generazioni a confronto: gli adolescenti oltre i luoghi comuni" è il tema al centro di un ciclo di quattro incontri che inizieranno venerdì 30 settembre e proseguiranno fino a mercoledì 14 dicembre a Ravenna. L'evento di apertura "Soffrire l'adolescenza: il ruolo di madri e padri", che si terrà, appunto, venerdì 30 settembre, alle 20.30, nella sala Buzzi, in viale Berlinguer, sarà condotto da Loredana Cirillo, socia della Fondazione Minotauro e da Michela Caponera, psicologa del Consultorio familiare. I destinatari sono i genitori e gli insegnanti. Si tratterà infatti di approfondire e proporre spunti di riflessione sulle tematiche che coinvolgono gli adolescenti, fornendo agli adulti strumenti utili a favorire il dialogo fra le due generazioni e a riconoscere eventuali segnali di criticità. Si proseguirà giovedì 20 ottobre, sempre in sala Buzzi, "Adolescenti "On life": Esiste la dipendenza da Internet?"; venerdì 25 novembre al Cisim di Lido Adriano con "Adolescenti e nuovi modelli di identificazione: manga, anime e serie tv" e mercoledì 14 dicembre, in sala D'Attorre, con "Adolescenti studenti: a cosa serve la scuola oggi?". Dato il numero limitato di posti disponibili, è richiesta l'iscrizione agli eventi.

FAMIGLIE



INCONTRI E NURSERY STATION PER LA SETTIMANA DELL'ALLATTAMENTO

In occasione della Settimana mondiale dell'allattamento torna in Romagna il Flash Mob "Allattiamo insieme", una iniziativa promossa per il decimo anno consecutivo dalla Regione Emilia Romagna che in provincia si svolgerà l'8 ottobre a Faenza. Chiunque può partecipare, meglio se indossa una maglietta bianca, che è uno dei segni "di riconoscimento" della campagna. Ma in provincia di Ravenna le iniziative sono numerosissime in particolare con molti incontri dedicati ai neogenitori tra Faenza, Lugo e Ravenna. A Cervia, inoltre, saranno inaugurate le nursery station presenti nel territorio cervese. (Per informazioni: tel. 0544 979266). La partecipazione a ciascun incontro (sia tramite collegamento on-line sia in presenza) prevede l'iscrizione obbligatoria attraverso l'invio di una e-mail: Ravenna-Cervia-Russi: informafamiglie@comune.ravenna.it; informafamiglie@romagnafaentina.it; centrofamiglie@unione.labas-saromagna.it.

IL PROGETTO

Tra Ravenna centro e il Forese nord viaggio dentro le storie degli anziani

Giunge al termine anche a Ravenna il viaggio della "Compagnia dei racconti 2022", un progetto che attraverso il coinvolgimento di volontari ha raccolto nei mesi scorsi interviste, narrazioni e foto degli archivi familiari privati di testimoni di vita, anziani over 70, realizzando una pubblicazione e una mostra di fotografie. Questa edizione si è concentrata su due territori, Ravenna centro urbano e il cosiddetto Forese Nord (Savarna, Sant'Alberto, San Romualdo, Piangipane, Mezzano). Mercoledì 5 ottobre alle 18.30 al Centro sociale Bosco Baronio (via Meucci n.23, Ravenna) le persone coinvolte nel percorso si incontreranno ancora una volta per leggere insieme le storie scritte dai volontari sulla vita dei testimoni più anziani. A cornice dell'evento sarà inoltre allestita l'esposizione di fotografie curata da Sguardi in Camera Aps, partner di progetto, realizzata con le immagini raccolte durante il percorso e tratte dagli archivi privati e familiari. Le pubblicazioni verranno infine donate a volontari e testimoni e poi distribuite sul territorio.

Attraverso una chiamata pubblica sono stati individuati i volontari con il compito di attivarsi per contattare, incontrare e prendersi cura degli anziani del territorio, facendo loro compagnia, intervistandoli e facendosi raccontare episodi della propria vita, da trascrivere in un breve racconto. I volontari hanno seguito un percorso di formazione sui servizi sociali associati del Comune di Ravenna, sull'incontro con l'anziano con la psicologa Chiara Pracucci dell'associazione In Sé e sulla valorizzazione degli archivi fotografici familiari con Sguardi in camera. La Compagnia ha quindi raccolto 23 storie di vita: episodi che raccontano di sacrifici, successi, felicità e fatiche quotidiane, storie di comunità familiare e di paese, che hanno per sfondo gli anni del secondo conflitto mondiale, la ricostruzione e i successivi grandi cambiamenti sociali. Per informazioni: comunicazione@villaggioglobale.ra.it

EVENTI/1

Anche gli Extraliscio in piazza per San Michele

Dal 29 settembre al 2 ottobre la festa di Bagnacavallo, tra mostre, osterie, concerti e spettacoli per bambini al Goldoni

Un nuovo percorso tematico triennale dedicato al paesaggio prende il via con l'edizione 2022 della Festa di San Michele, che si terrà a Bagnacavallo dal 29 settembre al 2 ottobre.

La programmazione, che spazierà fra i linguaggi delle varie discipline artistiche, è ispirata al verso "Natura è tutto ciò che noi vediamo" della poetessa Emily Dickinson e si intreccerà con le tradizioni, gli spettacoli, le animazioni, i mercati, le proposte enogastronomiche. A partire dalle mostre promosse dal Museo Civico delle Cappuccine, che quest'anno saranno tre.

All'ex convento di San Francesco è allestita la personale dell'artista Enrico Minguzzi, "La piena dell'occhio", curata da Saverio Verini; al museo trova spazio la Biennale d'incisione Giuseppe Maestri, mentre la Chiesa del Suffragio ospita "Illuminazioni" con fotografie di Nicola Baldazzi e scritti di Veronica Lanconelli. Sempre dedicata alla natura è "Locus Amoenus", attraverso l'esposizione dei volumi del Fondo Antico, Manoscritti e Rari della biblioteca.

L'arte e la natura saranno il filo conduttore dei percorsi in tutto il centro storico, fra mostre fotografiche, di pittura e installazioni nei luoghi principali della festa.

La musica tornerà sul palco centrale, con inizio alle 21.15: si partirà con l'afrobeat della Kola Beat Band il 29 settembre per proseguire il 30 settembre con il concerto-spettacolo di Smoma e il "punk da balera" degli Extraliscio (foto) sabato 1 ottobre. A chiudere la festa saranno l'orchestra della scuola di musica Dore-



mi e il coro gospel The Colours of Freedom con "Rejoice". Sempre per quanto riguarda la musica, torneranno ogni sera gli appuntamenti con i concerti nelle chiese.

San Michele è poi la festa dei bambini. Ci saranno due produzioni speciali di Accademia Perduta Romagna Teatri che andranno in scena al Teatro Goldoni (29 settembre e 2 ottobre), mentre al Giardino dei Semplici sarà allestita l'arena bimbi (29 e 30 settembre, 2 ottobre).

Per quanto riguarda la gastronomia, presso i forni, le pasticcerie e i ristoranti sarà in vendita il celebre Dolce di San Michele, mentre otto saranno le osterie allestite per l'occasione, affiancate da molti altri punti enogastronomici.

In via Mazzini sarà allestito il Mercato di San Michele, che da sempre accompagna la festa, e in via Ramenghi il mercato dei prodotti tipici del territorio e dell'enogastronomia. Torna l'1 e il 2 ottobre a Bagnacavallo il Garage Sale.

Info e programma: www.festasanimichele.it.

EVENTI/2

TORNANO GLI "SPORT IN DARSENA" E DOMENICA LE REGATE LUNGO IL CANDIANO

Dimostrazioni e prove aperte in banchina

Dal 29 settembre al 2 ottobre a Ravenna torna "Sport in Darsena", con lo scopo di diffondere la cultura sportiva tra i giovanissimi. Lungo le banchine della darsena saranno presenti associazioni sportive che permettono di "testare" diversi tipi di sport, tutte le mattine con il coinvolgimento delle scuole.

Il 2 ottobre, dalle 16 alle 18, sono in programma piccole competizioni giovanili e prove aperte a tutta la cittadinanza; per le iscrizioni delle scuole contattare il 393.6622946. Sempre il 2 ottobre si terrà "Navigare per Ravenna", alla sua nona edizione: si tratta della risalita del canale Candiano in barca, con partenza dalle 9.45 dall'avamposto di Marina di Ravenna, per arrivare in Darsena alle 11.30.

Alle 12 prenderanno il via due regate. Il pubblico potrà assistere dalla banchina.

EVENTI/3

La festa di Godo, con i concerti di Carnevali e Bonetti

A Godo, fino a lunedì 3 ottobre prosegue la festa paesana con palio, mostre, stand gastronomici, sport e musica. Il 29 settembre l'esibizione del Maestro Carnevali, venerdì 30 settembre i Malardot in concerto; lunedì 3 live di Vittorio Bonetti, ex partecipante di "The Voice Senior".

LIBRI/1

Morozzi presenta il suo nuovo romanzo al Caffè Letterario di via Diaz

Venerdì 30 settembre, alle 18 al Caffè letterario di via Diaz, a Ravenna, si terrà la presentazione del nuovo romanzo dello scrittore bolognese Gianluca Morozzi, dal titolo "Il libraio innamorato", pubblicato dalla casa editrice ravennate Fernandel. L'autore ne parlerà con l'editore Giorgio Pozzi.

Carrai parla di "Dante e la poesia classica" sabato mattina alla Classense

Sabato 1 ottobre, alle 11, nella sala Dantesca della Classense, Stefano Carrai - ordinario di Letteratura italiana e preside della Classe di Lettere e Filosofia della Normale di Pisa - terrà una conferenza dal titolo "Dante e la poesia classica" nell'ambito della rassegna Letture Classensi 2022.

In un primo ed unico appuntamento Carrai, curatore delle Letture per quest'anno, introdurrà ed illustrerà la ricerca svolta con la collaborazione di alcuni dantisti di generazioni diverse. In un ampio affresco si discuterà di quali furono gli autori del mondo antico che più influenzarono il gusto poetico di Dante e di come il poeta si avvale di tali spunti e suggestioni per elaborare opere di straordinaria originalità quali la Vita nova e la Commedia. L'ingresso è libero

LIBRI/2

APPUNTAMENTI PER FAMIGLIE PER PROMUOVERE IL PATTO PER LA LETTURA

Tra biblioteche e librerie, a Ravenna e in Bassa Romagna A Lugo anche una mostra sui "Migranti"



Fino al 2 ottobre prosegue il calendario di iniziative per presentare il Patto per la lettura dei 18 comuni della provincia di Ravenna, che nel marzo del 2021 lo hanno sottoscritto condividendo la volontà di proseguire in rete il percorso di valorizzazione della lettura come abitudine sociale diffusa.

Si avvicineranno diverse iniziative, a cura e con il contributo delle biblioteche comunali, con lo scopo di creare un'alleanza culturale

favorevole alla promozione delle buone pratiche della lettura.

A Ravenna, giovedì 29 settembre (ore 16.45) lettura e laboratorio per bambini di Irene Penazzi alla biblioteca di Casa Vignuzzi, dove il giorno dopo si replica alla stessa ora. Venerdì appuntamenti per famiglie anche alla biblioteca di Sant'Alberto e alla libreria Momo di Ravenna, con un laboratorio di disegno con l'illustratrice Giulia Torelli (ore 17).

Sabato mattina letture per bambini a Casa Vignuzzi e alle biblioteche di Marina di Ravenna, Sant'Alberto e Piangipane; alle 17 nuovo laboratorio alla libreria Momo con Camilla Lopez e l'illustratrice Veronica Truttero. Iniziative anche in tutta la Bassa Romagna, dove Lugo si è recentemente candidata a capitale del libro 2023.

Letture e laboratori per bambini sono in programma venerdì 30 settembre alle 17.30 al Biomarché al Pavaglione di Lugo; nella mattinata di sabato 1 ottobre ad Alfonsine, nel giardino di Casa Monti, alla rocca di Bagnara di Romagna, al parco Vatrenus di Sant'Agata sul Santerno e al municipio di Massa Lombarda; così come a Bagnacavallo domenica 2 ottobre alle 10 nel chiostro dell'antico convento.

La sezione ragazzi della biblioteca Trisi di Lugo chiuderà le iniziative per la settimana del patto per la lettura sabato 1 ottobre alle 10 con un incontro sull'allattamento con l'ostetrica rivolto ai papà.

Fino al 31 ottobre alla sezione ragazzi della biblioteca Trisi di Lugo è possibile vedere la mostra "Migranti", un percorso di lettura del libro di Issa Watanabe edito da #logoedizioni.

A Massa Lombarda, infine, al centro culturale Carlo Venturini, nella sala delle arti e della musica presso il centro giovani Jyl e al municipio sarà possibile ammirare fino al 1 ottobre la mostra bibliografica diffusa con i suggerimenti di lettura delle biblioteche.

L'EVENTO

Dai libri ai concerti: al teatro Alighieri la festa "on air" di Rai Radio 3

Quattro giorni di eventi e di trasmissioni in diretta. Tra gli ospiti anche il premio Oscar Piovani

Dal premio Oscar Nicola Piovani alla pianista Rita Marcotulli, alla festa di Rai Radio 3, "RavennaInOnda", in programma nella città bizantina dal 29 settembre al 2 ottobre.

Il palinsesto del canale culturale della Rai andrà in onda dal vivo, dal teatro Alighieri. Arricchito da concerti, eventi teatrali, presentazioni di libri, itinerari d'arte, informazione, scienza.

Si parte il 29 settembre (ore 21) con un'anteprima della festa: il concerto dedicato a Lucio Dalla dal titolo "L'anno che verrà", con **Pepe Servillo** (voce), Javier Girotto (sax soprano e sax baritono), Natalio Mangalavite (pianoforte, tastiere e voce).

Venerdì 30 si entrerà nel vivo e a dare il "la" per l'inizio della festa sarà alle 15 una delle trasmissioni storiche di Rai Radio 3, *Fahrenheit I libri e le idee*, con ospiti tra gli altri gli scrittori ravennati Matteo Cavezali ed Eraldo Baldini, la regista **Cristina Comencini** e fotografi di fama mondiale, che racconteranno l'Ucraina, come Lynsey Addario, Francesco Zizola e Jérôme Sessini. A seguire appuntamenti con il teatro e la compagnie locali Le Belle Bandiere e Teatro delle Albe; nel mezzo, alle 17.05, concerto del grande violoncellista **Mario Brunello**, accompagnato da Roberto Loreggian (cembalo) e Francesco Galligioni (viola da gamba e violoncello), con musiche di Bach. La giornata terminerà alle 19.10 con la "conversazione musicale" con il premio Oscar **Nicola Piovani**, che ripercorrerà le tappe della propria carriera, e alle 21 con la presentazione in anteprima del nuovo testo di **Stefano Massini**, *Manhattan Project*, un'opera in tre parti, molto complessa e fitta di personaggi, in cui vengono ricostruiti i 7 anni (di ricerche e dibattito) che dal 1938 al 1945 portarono a concepire, studiare e costruire la bomba atomica.

Sabato 1 ottobre si riparte dalle 10 con alcuni dei programmi di Rai Radio 3 live, da *Tutta la città ne parla* agli approfondimenti scientifici, inframmezzati dalla performance di Lady Godiva Teatro.

Nel pomeriggio si riparte con *Fahrenheit* alle 15: tra gli ospiti **Elena Stancanelli** (che presenta il suo ultimo romanzo sulla storia di Raul Gardini) **Marcello Flores D'Arcais** e **Antonio Scurati**, autore di *M - gli ultimi giorni dell'Europa*, da cui si partirà

Stefano Massini
 presenterà in anteprima
 alla festa di Radio 3
 il suo nuovo testo,
 venerdì 30 settembre
 alle 21 all'Alighieri



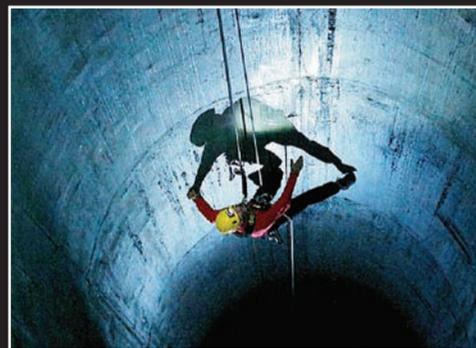
per una riflessione sul fascismo. Lo stesso Scurati sarà protagonista di un incontro sul tema anche alle 17. Sempre nel pomeriggio altri appuntamenti con il teatro e gli artisti del territorio, da Nerval a ErosAntEros, fino a Fanny & Alexander. A chiudere la giornata, dalle 19.10, "Profonda Italia" con **Gad Lerner** e dalle 21 il concerto serale tra tango e jazz, con la cantante **Ana Karina Rossi**.

Domenica 2 ottobre il festiva termina al mattino, con altri programmi live, lo spettacolo dei faentini Menoventi, le storie di Graziella De Palo (raccontate da Loredana Lipperini) e di Lina Poletti, e il recital al pianoforte di **Rita Marcotulli** (alle 11.55), prima del gran finale con la **Banda Rulli Frulli**, composta da decine di membri adolescenti.

Gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. Per gli spettacoli delle ore 21 (ingresso entro le ore 20.50) si consiglia la prenotazione su www.bit.ly/ravennabiglietti o alla biglietteria del teatro 0544249244.



TOP Rent
 PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE OVUNQUE
 non solo noleggi



inquadrare
 e scopri tutti
 i nostri servizi

RAVENNA - Via Dismano 115/B - Tel. 0544.463400
 info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu

www.toprent.eu



CINEMA/1

Film a "tutto volume" al palazzo dei congressi con Soundscreen

Ultimi giorni del festival tra sonorizzazioni dal vivo, anteprime europee e concorso internazionale



Un fotogramma da "Gravel road", film australiano che verrà proiettato in anteprima europea domenica 2 ottobre alle 16.15 al festival Soundscreen

Prosegue al palazzo dei congressi di Largo Firenze, a Ravenna, il festival Soundscreen, dedicato a film in cui la musica è protagonista. Il programma degli ultimi giorni della rassegna (a ingresso libero).

Giovedì 29 settembre si parte già alle 18.30 con la proiezione di sette cortometraggi del concorso internazionale. A seguire, dalle 20.30, nell'ambito della sezione parallela dedicata alle produzioni legate all'Emilia-Romagna, Rimini, di Ulrich Seidl. Alle 22.30 anteprima europea per uno dei sette lungometraggi in concorso, il coreano *Killing Diva*, sull'icona del K-Pop Kim Wansun.

Venerdì 30 settembre si apre con un altro film in concorso, alle 18.30, *Maffy's Jazz*, dalla Turchia, documentario in anteprima italiana sul celebre trombettista Maffy Falay. A seguire, alle 20.15, sempre in concorso, altra anteprima europea, quella dell'iraniano *Requinto*. Alle 22 una delle sonorizzazioni in programma: l'ensemble Effetto Brama si esibirà dal vivo sulle immagini del film di fantascienza muto, russo, del 1924, *Aelita*.

Le sonorizzazioni torneranno **sabato 1 ottobre**, dalle 18.30, con Luca Maria Baldini alle prese con un capolavoro del cinema surrealista, *Un Chien Andalou* di

Bunuel, e poi a seguire *La sorridente signora Beudet* di Germaine Dulac, per una produzione originale di Soundscreen.

Il festival vero e proprio proseguirà alle 20.30 con il venezuelano *Me & The Beasts*, mentre la serata si concluderà con un altro cine-concerto, quello delle 22 del gruppo Earthset, altra produzione originale, con un altro film russo, *La Terra*, del 1930.

Domenica 2 ottobre è l'ultima giornata del festival: dalle 15 gli ultimi sette cortometraggi in gara (il vincitore verrà eletto dal pubblico); alle 16.15 l'ultimo lungometraggio del concorso internazionale, *Gravel Road*, dall'Australia, in anteprima europea, con protagonista la rock band The Desert Stars.

Alle 17.30 si prosegue con *Bella Ciao*, documentario di Giulia Capponesi (che presenterà il film in sala) sull'inno dei partigiani, nell'ambito della sezione collaterale emiliano-romagnola.

Il festival terminerà con l'omaggio a Pier Paolo Pasolini delle 20.30 (verrà proiettato il suo corto *La ricotta*) e a seguire la sonorizzazione del melodramma gotico spagnolo *Blancanieves*, a cura di Bruno Dorella, figura chiave della scena underground musicale italiana.

TEATRO

AL RASI TRE SERATE DI SPETTACOLI, PROLOGO DI "FÈSTA"

In scena Menoventi e Roberto Magnani delle Albe

E production e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe presentano il prologo di *Fèsta*, festival delle arti performative contemporanee, dal 4 al 6 ottobre al Teatro Rasi. Le prime due giornate del 4 e 5 ottobre verranno inaugurate, alle 19, dallo spettacolo della compagnia Menoventi, dal titolo *Entertainment. Una commedia dove tutto è possibile*, seguito, alle 21, da *Siamo tutti cannibali*, produzione firmata da Roberto Magnani/ Teatro delle Albe. Giovedì 6 sarà invece possibile assistere al solo spettacolo delle Albe che sarà però fissato alle 21.30.

In *Entertainment. Una commedia dove tutto è possibile* un uomo e una donna vanno a teatro per assistere a uno spettacolo che li porta a interrogarsi sull'intima natura dell'intrattenimento; in scena gli attori Tamara Balducci e Francesco Pennacchia (**nella foto**) sono guidati dalla regia di Gianni Farina. In *Siamo tutti cannibali* è invece l'abisso che abita ogni essere umano il vero protagonista. Una "sinfonia" - nata da una personalissima selezione di brani tratti dal capolavoro letterario di Herman Melville, *Moby Dick*, ad opera dell'attore protagonista Roberto Magnani - in cui il contrabbasso diventa la voce dell'intera Pequod. Lo spettacolo nasce dalla richiesta che il



contrabbassista Giacomo Piermatti ha rivolto a Magnani dopo aver collaborato con lui alla Chiamata Pubblica per la messa in scena della *Divina Commedia*. Regista del suono Andrea Venieri, allievo di Luigi Ceccarelli, storico collaboratore de Le Albe. Info e prenotazioni al 333 7605760.

CINEMA/2

Arriva in sala il Dante di Avati, girato anche a Ravenna

Esce in sala dal 29 settembre *Dante*, il nuovo film di Pupi Avati prodotto da Duea Film, Rai Cinema e MG Production. Un'avventura "on the road", avanti e indietro nel tempo, girata anche a Ravenna. Nel film ne riconosciamo alcuni scorci: Dante sul carro che attraversa la Pineta di Classe («la divina foresta spessa e viva» del XXVIII del Purgatorio) e poi via Fossatone con Bocaccio trent'anni dopo. Ma soprattutto la Basilica di Sant'Apollinare, che con la magnificenza dei suoi mosaici bizantini folgorò il Poeta ispirando tante immagini della *Divina Commedia*.

Segre presenta il suo Po al Gulliver di Alfonsine

Anteprima del Sonora Radio Fest, giovedì 6 ottobre alle 21 al cinema Gulliver di Alfonsine, con la proiezione del docufilm *Po* di Andrea Segre. A seguire il regista dialogherà con Andrea Valmori sul cinema documentario come linguaggio.

ColBer EDIZIONI TORINO

TRA 8 E 12 ANNI

LABORATORIO DI FUMMETTO

OSNI SABATO A RAVENNA

- INVENTARE PERSONAGGI
- STUDIARE ANATOMIA E MOVIMENTI
- REALIZZARE UNA TAVOLA COMPLETA DELLA STORIA "I GATTI SONO ALIENI"

corso di 3 ore

...INCLUSO IL LIBRO DI DISEGNO "IDISEGNASTORIE JUNIOR" E IL MATERIALE DA DISEGNO

45€ PERS...

Info e prenotazioni su:

Eventbrite

whatsApp

366 465 0040

www.idisegnastorie.it

JAZZ & DINTORNI



MIKE WESTBROOK RIVISITA ROSSINI PER L'OPEN DEL TEATRO DI LUGO

Dopo l'inaugurazione di maggio, il teatro Rossini di Lugo torna pienamente operativo e si appresta a ospitare il Rossini Open, festival di musica classica e contemporanea. A inaugurare la rassegna – giovedì 6 ottobre alle 20.30 – sarà il concerto dell'orchestra di Mike Westbrook, uno dei più colti e raffinati jazzisti inglesi che, riprendendo un progetto del 1986 che confluisce nel disco *Westbrook-Rossini*, con la sua big band rielaborerà in chiave jazz e rock brani rossiniani nello spettacolo *Rossini Re-loaded*. Sul palco la Uncommon Orchestra, costituita da 19 elementi, inclusi la cantante Kate Westbrook, moglie e compagna di molte avventure artistiche del leader, e da altri esponenti di punta del jazz britannico.

MUSICA CLASSICA/2

Il Quartetto Amouage suona Beethoven nella sala del Cinquecento del Museo Nazionale

L'Orchestra giovanile Cherubini, attraverso i suoi ensemble da camera, contribuisce a celebrare il patrimonio storico-artistico italiano, con un secondo appuntamento al Museo Nazionale di Ravenna. Domenica 2 ottobre, alle 11 e alle 18, nella sala della pittura del Cinquecento, protagonista è il Quartetto Amouage, ovvero Sofia Cipriani e Valerio Quaranta ai violini, Davide Mosca alla viola, Matteo Bodini al violoncello. In programma il *Quartetto per archi in do minore op. 18 n. 4* che fa parte della raccolta di sei quartetti scritti da Beethoven tra il 1798 e il 1800 e pubblicati a Vienna nel 1801.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 29 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

DRADI via Anastagi 5 - tel. 0544 35449;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 9 viale Petrarca 381 (Lido Adriano) - tel. 0544 495434;

SANTERNO via della Repubblica 1 (Santerno) - tel. 0544 417197.

DAL 3 AL 9 OTTOBRE

PORTA NUOVA via Cesarea 25 tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

S. PIETRO via Libero Garzanti 84 (S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Achille Grandi 4 tel. 0544 1697080.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



GRETA

Lei è Greta, sette anni, affettuosa e in forma. Ama la compagnia di umani e animali, per questo sarebbe ideale per lei una adozione

con un altro cagnolino socievole e con umani che abbiano un po' di tempo da dedicarle. Greta è anche molto brava al guinzaglio! Correte a conoscerla! Per informazioni chiamate il numero 349 6123736

ADOTTAMICI



BIBI E BIBÒ

Bibi e Bibò (nella foto) hanno circa tre mesi, sono stati salvati da una situazione di pericolo e ora sono pronti per la vita in famiglia! Bibò è il

maschio tigrato, più spavaldo, la grigina Bibi è più timida. Sono entrambi molto dolci! Vivono in simbiosi, quindi si cerca per loro una bellissima adozione di coppia! Verranno affidati con pre e post affido. Info: 339 8952135, via messaggio, sarete ricontattati.

MUSICA CONTEMPORANEA

L'ensemble Mdi l'1 ottobre a San Romualdo tra Sciarrino e Berio

Un ponte fra conservatorio e mondo professionale, un'esperienza di formazione che accompagna le eccellenze della nuova generazione sulla scena musicale del futuro: è questa la vocazione profonda dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. E i risultati, a distanza di quasi vent'anni dalla sua fondazione, si vedono. Sarà possibile farlo per esempio sabato 1 ottobre, alle 19, con il concerto previsto nell'auditorium di San Romualdo di Ravenna, l'ultimo della rassegna "Cherubini per sempre". Protagonista un altro gruppo cameristico di cui sono parte anche musicisti nel cui percorso spicca proprio l'esperienza nell'Orchestra creata da Riccardo Muti: **Mdi ensemble** (Sonia Formenti al flauto, Paolo Casiraghi al clarinetto, Elia Leon Mariani al violino, Paolo Fumagalli alla viola e Giorgio Casati al violoncello) è stato costituito a Milano nel 2002 e la sua dedizione alla musica contemporanea è stata riconosciuta l'anno scorso con l'assegnazione del Premio Abbati dedicato a Mario Messinis. Il programma è tutto dedicato alla musica del secondo Novecento, da Salvatore Sciarrino a Stefano Gervasoni e Luciano Berio.



MUSICA CLASSICA/1

LE VOCI DEL MASTER DI CANTO TRA I GIOVANI DELLA "MARIANI"

Dall'1 all'8 ottobre concerti al Polo delle Arti e alla Sala Corelli del teatro Alighieri

L'associazione Mariani torna ad animare l'autunno musicale ravennate, proponendo le rassegne Giovani in Musica e Concerti della Domenica. La prima, in questa sua XVIII edizione, si avvale della collaborazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna, in quanto ospita i concerti finali della masterclass svoltasi presso l'istituto ravennate nell'anno accademico 2021-2022, dal tema "Voci del Master di canto e teatro musicale del Novecento e Contemporaneo".

Quattro gli appuntamenti che si terranno dall'1 all'8 ottobre, alle ore 17. Il primo si terrà sabato 1 ottobre all'Auditorium del Polo delle Arti (piazza Kennedy 7), gli altri tre invece alla Sala Corelli del Teatro Alighieri (il 4, il 6 e l'8 ottobre).

Si esibiranno i cantanti che hanno frequentato la masterclass: i soprani



Beatrice Binda, Felicità Brusoni, Maria Eleonora Caminada, Carolina Lidia Facchi, Monica Marziota, Valeria Mastrosova, Valentino Piovano e Chiara Ersilia Trapani; il controttenore Danilo Pastore. Ad accompagnare i cantanti saranno i pianisti Giovanni Guastini, Maria Costanza d'Agostino, Domenico Bevilacqua, Pietro Zuffa.

LIRICA

Arie, duetti e terzetti all'auditorium di Bagnara

Domenica 2 ottobre alle 17 all'auditorium parrocchiale di Bagnara di Romagna, in piazza IV Novembre, si terrà un concerto lirico. Per l'occasione il soprano Paola Cigna, il mezzosoprano Alessia Nadin e il baritono Marco Bussi si alterneranno in un programma di arie, duetti e terzetti tra i più celebri del panorama lirico, accompagnati al pianoforte dal maestro Marco Turri. Organizza il museo Mascagni.

MUSICA ITALIANA/1

Da Grignani a Lundini: la tre giorni del Mei "travolge" Faenza tra concerti, mostre e convegni

Il clou sabato sera in piazza del Popolo. Al Masini omaggi a Dalla e Graziani e il nuovo progetto di Nada

Tre giorni di mostre, incontri e soprattutto concerti nelle principali piazze di Faenza, dal 30 settembre al 2 ottobre. È l'edizione 2022 del Mei, il Meeting delle Etichette indipendenti, che festeggia i suoi primi 25 anni.

«I Maneskin, Colapesce e Di Martino, sono solo alcuni degli artisti musicali che hanno mosso i loro primi passi al Mei – sottolinea il patron Giordano Sangiorgi –. Il nostro programma è fatto al 90 per cento da giovani alle prime esperienze, e invitiamo tutti gli appassionati di musica a venire a Faenza per ascoltare gli artisti di domani».

Il Mei quest'anno è dedicato a **Ivan Graziani**. Il cantautore abruzzese sarà celebrato con una speciale figurina, prodotta da Figurine Forever e realizzata da Anna Bischì Graziani, che verrà presentata ufficialmente sabato 1° ottobre al Teatro Masini di Faenza, in occasione dell'omaggio musicale a cura del figlio Filippo Graziani e della sua band. Al Teatro Masini (ore 20,30) ospiti della serata anche Frida Bollani Magoni e Luca Madonia.

In programma anche per un **omaggio a Lucio Dalla**, in occasione del 10° anniversario dalla scomparsa del cantautore bolognese: un evento condotto da Ernesto Assante e Roberta Giallo si terrà venerdì 30 settembre alle 21 al Masini.

Clou della manifestazione il concertone in Piazza del Popolo, sabato dalle 18 in avanti, con **Gianluca Grignani** (che riceverà la Targa Mei Speciale per i 25 anni dell'album *La Fabbrica Di Plastica*), Roberta Di Lorenzo, Mobrici (vincitore della Targa Giovani per il migliore disco dell'anno), **Ditonellapiaga** (a cui va la Targa Giovani per il miglior artista dell'anno), **C'mon Tigre** (vincitori del premio per il miglior artista indipendente dell'anno assegnato da una giuria coordinata dal giornalista



Ditonellapiaga e Grignani sono tra i premiati di quest'anno al Mei, dove si esibiranno sabato sera, in piazza del Popolo a Faenza



Federico Guglielmi), Martelli, iRio, Doro Gjat (a cui va il Premio Hip Hop), **Valerio Lundini** (vincitore del Premio Speciale MEI 25), Casablanca feat. Dj Alteria, Lorenzo Lepore (vincitore del contest Voci Per La Libertà), Claudio Sorrentino e Casco & Twooda.

L'edizione del 2022 vedrà anche il ritorno del Palco Giovani in Piazza della Libertà, con concerti nei pomeriggi di sabato e domenica.

Da segnalare anche il 2 ottobre, al Teatro Masini (ore 16), il concerto di chiusura di **Nada**, con la prima nazionale assoluta nuovo album *Omaggio a Pierpaolo Pasolini*,

con Pierpaolo Capovilla & Paki Zennero, Grazia De Marchi & Enrico De Angelis.

Nell'ambito del Mei anche la mostra **"Crepax a 33 giri"**, dedicata a Guido Crepax, il primo copertinista italiano di vinili, maestro del fumetto, celebre soprattutto per il personaggio di Valentina (Galleria della Molinella, tutti i giorni fino al 30 settembre ore 17-20, sabato 1 e domenica 2 ottobre 10-23).

Ma il programma (anche di convegni e incontri) è come al solito sterminato e il consiglio è quello di consultarlo integralmente sul sito meiweb.it.

MUSICA ITALIANA/2



POP X IN CONCERTO L'1 OTTOBRE AL ROCK PLANET

Sabato 1 ottobre dalle 23 al Rock Planet di Pinarella di Cervia concerto (a ingresso gratuito) di Pop X. Si tratta del nome dietro il quale si celano Davide Panizza – da Trento – e i suoi sodali, tra i progetti più indecifrabili venuti fuori negli ultimi anni dal panorama indipendente, tra pop e "demenziale".

CONCERTI

Al Clandestino la francese Marie Delta

Giovedì 29 settembre dalle 22.30 al Clandestino di Faenza concerto della francese Marie Delta, L'ex membro delle Pussy Patrol presenta il suo synth pop d'Oltralpe.

Awesome Web Browser



LO SAPEVI CHE **20 ANNI Reclam** OFFRE SERVIZI DI

SOCIAL MEDIA MANAGING E WEB CONTENT CREATING?

- Analisi dei competitors e della propria posizione web
- Creazione di contenuti originali: shooting, photo editing, grafiche, copywriting, seo writing
- Realizzazione di campagne social adv
- Creazione di piani editoriali e report mensili

CHE ASPETTI? FAI BRILLARE I TUOI SOCIAL!
AFFIDATI A RECLAM: tel. 0544 408312



ARTE CONTEMPORANEA/1



IL "CASTELLO" DI TRESOLDI RESTA AL MAR: IL 30 SETTEMBRE DJ-SET E MUSICA

Il Mar è la prima istituzione museale pubblica ad acquisire una delle opere di Edoardo Tresoldi, definito l'artista della "Materia Assente" e delle cattedrali in rete metallica, e nominato da *Forbes* nel 2017 tra gli artisti europei under 30 più influenti d'Europa. *Sacral*, installazione scelta per la mostra dantesca "Un'Epopea Pop" nel 2021 (nella foto di Roberto Conte), selezionata nel percorso d'arte contemporanea per reinterpretare idealmente il Castello degli Spiriti Magni, entra a far parte della collezione permanente del Museo d'Arte della città di Ravenna e resterà installata nel chiostro cinquecentesco, anche grazie al sostegno di Marcegaglia. Venerdì 30 settembre l'acquisizione verrà presentata in una conferenza alle 18.30 alla sala Martini; seguirà fino alle 21,30, un dj set a cura del dj londinese Derek Allen e dell'affermato sassofonista ravennate Alessandro Scala.

ARTE CONTEMPORANEA/2

LO SCARTO DIVENTA UN'OPERA
NEI "MOSAICI" DI ENRICA BORGHI

Alla Fondazione Sabe da sabato 1 ottobre nell'ambito della biennale di Ravenna

Sabato 1 ottobre alle 11, la Fondazione Sabe per l'arte presenta la mostra personale dell'artista Enrica Borghi dal titolo *Modulare lo scarto*, a cura di Pasquale Fameli, realizzata nell'ambito della biennale di mosaico contemporaneo di Ravenna. Lo spazio espositivo, inaugurato nel novembre 2021 a pochi passi dal Mar (in via Pascoli 31) ospiterà la mostra fino al 17 dicembre con apertura al pubblico nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 19 (ingresso libero).

La mostra intende evidenziare il dialogo che Enrica Borghi intrattiene da anni con la tecnica del mosaico, aggiornata tanto nei materiali quanto nei significati, attraverso una ricerca artistica che si caratterizza per il riuso di frammenti ed elementi di scarto. La selezione di installazioni parietali e pavimentali comprende alcune tra le opere più rappresentative del suo percorso, opere modulari che richiamano motivi aniconici geometrizzanti di antica ascendenza, interpretati però mediante elementi prosaici come tappi in plastica, nastri segnaletici e scarti di origine industriale. Il progetto espositivo sarà completato da un catalogo edito da Danilo Montanari.



ARTE CONTEMPORANEA/3

Bagnacavallo, a Casa Baldassarri
"La memoria dei muri", fino al 2 ottobre

Giovedì 29 settembre inaugura a Bagnacavallo "La memoria dei muri", mostra di arte contemporanea (curata da Jessica Cazzola) che accoglie le opere di Antonio De Luca (Pompei, 1977), Massimiliano Fabbri (Faenza, 1972) e Matteo Giuntini (Livorno, 1977), tra pittura e installazione. Nella mostra, le pareti di Casa Baldassarri (in via F.lli Bedeschi 27) si fanno portavoce della storia della famiglia che l'ha edificata e vissuta e diventano supporto per raccontare storie diverse.

La mostra, a cura di Crac, resterà aperta dal 29 settembre al 2 ottobre dalle 19 alle 22.

ARTE CONTEMPORANEA/4

L'Assenza di Aleksandra Miteva alla galleria Pallavicini22

Venerdì 30 settembre alle 16 allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22, a Ravenna, si inaugura "Assenza", una personale di Aleksandra Miteva a cura di Claudia Agrioli e Luca Maggio, che rimarrà allestita fino a domenica 2 ottobre e sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20. La mostra è inserita nel programma della Farini Social Week 2022.

Saranno esposte opere pittoriche nell'ambito di una ricerca quasi informale dell'artista, che consiste nell'esplorazione della natura del sentimento dell'assenza, laddove il concreto perde ogni sua forma.

www.adiura.com

info@adiura.com

ADIURA
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATA

BADANTI AD ORE E 24H

RAVENNA - Via Ravegnana 61 - Tel. 327.5308774 - Tel. 327.5308775

FISIOTERAPIA E VISITE SPECIALISTICHE A DOMICILIO - CENTRO ASSISTENZA FISCALE

ARTE CONTEMPORANEA/5

Quella bellezza nostalgica nella pittura gestuale di Giulia Dall'Olio

Un lavoro inedito sulla natura, creato appositamente per la Sala del Mosaico della Classense

di Serena Simoni

Una pittura basata sul gesto: è questa una delle chiavi di lettura del lavoro di Giulia Dall'Olio, artista bolognese affermata grazie a molteplici personali e premi, che dopo aver varie volte esposto allo spazio Vibra e al Mar ritorna a Ravenna con un lavoro inedito e creato appositamente in dialogo con il mosaico pavimentale del Salone della Classense.

Prosegue in questo modo uno dei rari e attesi appuntamenti sull'arte contemporanea del ciclo di qualità *Ascoltare bellezza*, progettato e a cura di Paolo Trioschi.

Dicevamo pittura gestuale, in quanto l'esecuzione dei suoi dipinti parte dalla stesura di una tessitura monocroma sulla tela. Appoggiata a una superficie, la tela cattura tutte le sue imperfezioni e rilievi della base dando esito a un monocromo imperfetto su cui l'artista inizia ad applicare una tecnica a colpi di gomma in modo da far emergere il soggetto. Descrivendola in questo modo, questo gesto – inflitto a piccoli colpi veloci con gomme di varie dimensioni – appare molto vicino alla scultura, almeno a quella pratica che storicamente si basa sul "levare" l'eccesso di materia per giungere a liberare la forma. Vedendo l'artista lavorare – su Youtube è possibile verificare – il processo è interessante per la sicurezza dei colpi che a mano a mano esplorano la superficie facendo lievitare le forme.

I suoi cicli più recenti di lavori vertono su un solo soggetto, quello del mondo naturale: insieme di foglie e rami danno vita a sagome arboree suggestive nel loro bianco e nero sfumato. Come fanta-

smi emergono dalla notte, la natura prende forme non legate a singole specie. Il lavoro non ha nessuna pretesa di classificazione scientifica, piuttosto lascia spazio a un ideale di spazio naturale, coltivato in modo interiore, che assomiglia molto per dimensioni, tratteggio e chiaroscuro ai paesaggi boschivi dei dipinti fra Cinque e Seicento che ricreavano un paesaggio bucolico da incanto in cui la presenza umana era del tutto assente o piccola al punto da potersi considerare marginale.

Il lavoro di Dall'Olio non ha però nessuna pretesa nostalgica e quel tanto di idealità che dà ritmo ha solo lo scopo di aumentare il senso di rispetto e amore per il dato naturale e la sua fragilità. Secondo un semplice contrappasso descritto dall'artista, l'uomo aggredisce la natura circostante determinandone la progressiva scomparsa; per questo, nel far emergere la natura dal nero si compie l'atto opposto, quello di darle rilievo e respiro. Rimangono tracce dell'azione distruttiva umana nei rilievi del fondo – la tessitura di un muro, luogo chiuso che si dà come barriera – e in alcuni segni netti, geometrici, di un colore blu elettrico che attraversano lo splendore come scosse elettriche. Ma per quanto appaia semplice l'assioma, rimane nei lavori compiuti una bellezza nostalgica che invade e a cui è difficile sottrarsi. E sappiamo quanto può essere determinante la bellezza per spingersi ad agire.

Giulia Dall'Olio - "Equinozio d'Autunno"
Dal 23 settembre al 3 dicembre; da martedì a sabato ore 9-18; lunedì 14-18. Ingresso libero.



Villa Mimosa ti fa sentire a casa

Ravenna, via Ravegnana 481 - Tel. 0544 406978
villamimosaravenna@gmail.com - www.villamimosa.ra.it

Volete il **benessere** dei vostri cari?
Vi piacerebbe saperli al sicuro in un ambiente **confortevole**?
Seguiti e accuditi da mani esperte e gentili?
Volete che vengano trattati con dignità e rispetto **come in famiglia**?
Noi ci siamo.

VILLA MIMOSA

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI



**IL PROGETTO****Una raccolta fondi on line per riallestire la scenografia di Romolo Liverani a S. Maria dell'Angelo**

Sacrum Facere è un progetto del Museo Diocesano di Faenza che intende riscoprire un'opera d'arte unica nel suo genere, una grande scenografia di Romolo Liverani, pittore faentino del XIX secolo. Questa imponente opera – restaurata ed esposta diversi anni fa, ma mai più ripresentata al pubblico – mette in scena i drammi sacri sulla passione e morte di Cristo ed è stata realizzata per la Chiesa di S. Maria dell'Angelo a Faenza, luogo nel quale potrebbe nuovamente essere esposta. Per raggiungere questo obiettivo è partita una raccolta fondi su www.idea-ginger.it (con diverse ricompense a seconda della donazione) con l'obiettivo di raccogliere 6mila euro. Il progetto prevede tre fasi distinte: un primo tempo (novembre-dicembre 2022) è dedicato alla verifica dello stato di conservazione e a una eventuale opera di consolidamento pittorico e strutturale dell'impalcatura portante; dopo questa prima verifica, che sarà accompagnata da un tempo di studio sull'autore e sull'opera, si intende allestire la scenografia nella sua cornice originaria (gennaio-febbraio 2023); una terza fase del progetto consiste nella valorizzazione e fruizione dell'opera.

**CARTOLINE DA RAVENNA**

Mittente Giovanni Gardini

**Il Vangelo secondo Ravenna**

Nel 1984 André Frossard, giornalista e scrittore francese, dava alle stampe *L'Évangile selon Ravenna*, *Il Vangelo secondo Ravenna*, un testo che due anni dopo – nel 1986 – meritò all'autore la cittadinanza onoraria di Ravenna. Lungo la narrazione, dai toni poetici e sognanti, i mosaici ravennati sono letti attraverso uno sguardo assorto e contemplativo: «Chiuso in una rozza e povera scorza di mattoni, il Vangelo è qui, preso alla fonte, splendente di luce interiore: la mano rossa e rugosa della città si apre su manciate di zaffiri. L'arte è a Firenze, il sogno a Venezia, la gloria a Roma. Nel suo incavo di terracotta, l'acqua pura della contemplazione è a Ravenna [...]. Fin dal primo momento l'incantesimo di Ravenna agisce con la sua sovrana dolcezza: i suoi mosaici si aprono, accolgono [...]. Essi esercitano l'irresistibile attrazione del divino su quanto in noi è rimasto sensibile alla grazia». Lungo il testo scorrono immagini preziose che invitano il lettore a custodire uno sguardo interiore, l'unico capace di assaporare la grandezza dei mosaici ravennati. Il Mausoleo di Galla Placidia è immerso in «una bella serenità azzurra», Sant'Apollinare Nuovo risplende di una «luce di festa perpetua», San Vitale «è un improvviso zampillare d'oro, di turchese e di zaffiro in una architettura complessa e quasi sconcertante che moltiplica le sue malie fino alla vertigine» mentre il catino absidale di Sant'Apollinare in Classe è una «coppa rovesciata che ci versa negli occhi la felicità».

Fotografia di Andrea Bernabini

OPEN DAY**Il 2 ottobre ingresso gratuito, visite guidate e laboratori al Mic di Faenza per la Giornata Unesco**

Un giorno intero per visitare gratuitamente il Museo Internazionale delle Ceramiche. Il 2 ottobre, dalle 10 alle 19, il Mic di Faenza apre le porte a tutti con la Giornata Unesco per celebrare gli undici anni del riconoscimento ottenuto nel 2011. Si comincia alle 10.30 con la visita guidata alla mostra "Nino Caruso. Forme della memoria e dello spazio" in corso fino al 9 ottobre. Si prosegue alle ore 16 con la presentazione degli eventi e mostre in programma nel prossimo autunno e inverno. Alle 16.30 verranno realizzati dei laboratori di manipolazione dell'argilla gratuiti per i bambini. Infine alla 17 il MIC propone una visita speciale attraverso la collezione alla scoperta delle opere che raccontano il loro legame con la pace e con la guerra.


 LA TOSCANA AUTENTICA
www.mugellotoscana.itTel. 055 84527185/6
turismo@uc-mugello.fi.it**1 E 2 OTTOBRE****CUSTOM E FESTIVAL DELLE LAME SCARPERIA E SAN PIERO**

La mostra di coltelli CUSTOM è inserita in due giornate dedicate all'antica tradizione dei Ferri Taglienti di Scarperia. Domenica 2 si svolgerà anche il tradizionale mercatino dell'antiquariato "COLLEZIONISTI IN PIAZZA".
Info: 055 8468165 - www.prolocoscarperia.it

1 E 2 OTTOBRE**MUGELLO COMICS 6° EDIZIONE BARBERINO DI MUGELLO**

Festival del Fumetto e dell'Illustrazione: Comics, Writers, Cosplayers, Duelli, laboratori per bambini, musica e live painting.
Info: www.facebook.com/mugellocomics

8 OTTOBRE**CONCERTI AL CONVENTO SCARPERIA E SAN PIERO**

Convento di Bosco ai Frati. Ore 18.30: "Semplicemente Coro", concerto dei canti mariani

IN MUGELLO ALLE PORTE DELL'AUTUNNOInfo: www.tartufaibarberinesi.org - www.prolocobarberino.net

che si sono susseguiti attraverso i secoli.
Info: 055 848111 - 348 6033328

9 OTTOBRE**MERCANZIE IN PIAZZA**

SAN PIERO A SIEVE - Centro Storico
Ogni seconda domenica del mese il tradizionale mercatino dell'antiquariato e svuota cantine dalle 9 del mattino. Info: 347 1912994

7, 8 E 9 OTTOBRE**FIERA DI OTTOBRE DICOMANO**

La storica Fiera di ottobre di Dicomano con la Disfida del bardiccio, una sfida ai fornelli tra i macellai che si contendono l'origine della salsiccia tipica della Valdisieve.
Info: 055 838541 - www.comune.dicomano.fi.it

8 E 9 OTTOBRE**MOSTRA DI FUNGHI BORGIO SAN LORENZO**

Museo di Casa d'Erci
20° mostra di funghi con merenda e visite guidate al Museo di Casa d'Erci.
Info: 338 6880647

16 OTTOBRE**MERCATINO UNA SECONDA OPPORTUNITÀ DICOMANO - Centro Storico**

Ogni terza domenica del mese; mercatino del piccolo antiquariato e di opere del proprio ingegno.
Info: www.comune.dicomano.fi.it/

16 E 23 OTTOBRE

DAL BOSCO E DALLA PIETRA XXVII ediz.

FIRENZUOLA

Mostra mercato del marrone, della pietra serena lavorata e dei prodotti tipici del territorio.
Info: 055 819941

29 E 30 OTTOBRE

XVII° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO E NERO BARBERINO DI MUGELLO

IL MUGELLO FESTEGGIA L'ARRIVO DELL'AUTUNNO:**9, 16, 23, 30 OTTOBRE****SAGRA DEL MARRONE E DEI FRUTTI DEL SOTTOBOSCO PALAZZUOLO SUL SENIO**

Torna l'appuntamento annuale con i prodotti tipici dell'Alto Mugello a Palazzuolo sul Senio con gastronomia, musica, tradizione e folklore.
Info: 055 8046125 - www.prolocopalazzuolo.it

9, 16, 23, 30 OTTOBRE**MOSTRA-MERCATO DEL MARRON BUONO DI MARRADI**

Non perdetevi la tradizionale e straordinaria Mostra-mercato del

marroni più vicina a Firenze. Info: prolocosanpieroasieve@gmail.com

9 E 16/ OTTOBRE**FESTA DEL MARRONE SAN PIERO A SIEVE**

Parco Antonio Berti
Tornano i tradizionali appuntamenti della "Festa del Marrone" Castagne, e non solo: musica, mercatini, prodotti tipici e gastronomia per la festa dei

marroni più vicina a Firenze.
Info: prolocosanpieroasieve@gmail.com

16 E 23 OTTOBRE**FESTA DEL MARRONE VICCHIO**

Come ogni autunno torna nelle piazze principali di Vicchio la tradizionale festa che celebra il famoso frutto autunnale.
Info: www.comune.vicchio.fi.it

**29 E 30 OTTOBRE****BORGIO DIVINO WINTER EDITION BORGIO SAN LORENZO**

Sua maestà il vino protagonista nella splendida location di Villa Pecori Giraldi.
Info: www.borgio-divino.it

FINO AL 31 OTTOBRE**48ª MOSTRA DEI FERRI TAGLIENTI**

SCARPERIA E SAN PIERO, Palazzo dei Vicari
Le lame del Re – armi bianche occidentali e orientali dell'Armeria Reale di Torino.
Info: 055-8468165 - www.prolocoscarperia.it

FINO AL 6 NOVEMBRE**UN CAPOLAVORO DEL RINASCIMENTO DALLA FRANCIA A BOSCO AI FRATI**

IL TRITICO DI NICOLAS FROMENT SCARPERIA E SAN PIERO
Convento di Bosco ai Frati
Dopo quasi 200 anni il capolavoro di Nicolas Froment torna nel convento che lo aveva accolto per secoli. Ingresso gratuito, aperto tutti i giorni in orario 09.30-12.30 e 15.30-18.30.
Info: uffici.it/terre-degli-uffici

VISIBILI E INVISIBILI



Dal film leggero di Sofia Coppola al ricordo di Godard

di Francesco Della Torre

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



L'orto del vicino

di Francesco Farabegoli

LETTI PER VOI



Un "polar" di grande impatto

di Nevio Galeati *

On The Rocks (di Sofia Coppola, 2020)

Laura è una scrittrice in crisi, è madre di due figli, ed è sposata con un uomo premuroso ma contemporaneamente anche rampante manager di successo, con un lavoro che lo porta ad assentarsi troppo spesso da casa. Con il sedicente aiuto del padre Felix, Laura si mette a seguire il marito, assalita da dubbi su un eventuale tradimento. Sullo sfondo, una magnifica New York molto simile a quella dipinta da Woody Allen, e che trova nel personaggio del viveur Felix, e nello straordinario Bill Murray, un suo degno rappresentante. Non è la prima volta che la Coppola parte da trame banali, e non è un segreto che per la stessa regista i fasti dei primi film siano lontani, ma *On The Rocks* rappresenta una salutare boccata d'ossigeno, sia per la sua filmografia, sia per lo spettatore. Un film leggero, velatamente malinconico ma anche molto divertente, che non esce mai dai binari della commedia e non forza in nessun'altra direzione, nonostante il tema dell'infedeltà non sia così leggero e tantomeno divertente. Direttamente in streaming.

Il disprezzo (di Jean-Luc Godard, 1963)

Uno scrittore francese (Michel Piccoli) viene convocato a Roma da un ricco produttore cinematografico (Jack Palance) per collaborare alla sceneggiatura con Fritz Lang (interpretato dallo stesso regista) alla realizzazione di un film su *L'odissea*. La presenza della sua bella e giovane moglie, oltre a calamitare lo sguardo del produttore, si rivelerà ben presto deleteria per la coppia, che entra in un vortice di gelosia, disaffezione e disprezzo. Jean-Luc Godard è scomparso lo scorso 13 settembre e questo film, più italiano che mai, ha subito una sorte maledetta nel nostro paese. Il produttore italiano Carlo Ponti, dopo aver preteso un maggior utilizzo dell'iconica Brigitte Bardot in chiave sexy, una volta presa in mano la copia italiana, decide di stravolgerla completamente, distruggendo di fatto il film. Tra le differenze più marcate c'è la durata di 20 minuti in meno, i dialoghi tutti in italiano rendendo una barzelletta il ruolo che nel film ha l'interprete, con dialoghi stravolti, il cambio totale della colonna sonora drammatica in stile classico, a favore dell'easy listening di Piero Piccioni; e, ovviamente, mancano i nudi, e inoltre non troviamo i titoli di testa recitati da Godard, mentre assistiamo alle due scene finali invertite; viene inoltre nascosta l'appartenenza al Pci del protagonista. Godard ha ovviamente rinnegato questa versione, non riconoscendola come sua opera. Un classico, un film non facile ma di forte impatto, da vedere in lingua originale sottotitolato, rigorosamente.

Verdena - Volevo magia (Universal, 2022)

Sono convinto che se la musica italiana non soffrisse di questo complesso d'inferiorità, se la passerebbe molto meglio di come se la stia passando oggi. Questo per dire che capisco l'evoluzione dei Verdena, la cui carriera si divide più o meno in due fasi. *Wow* (2011) venne salutato come uno dei grandi dischi della sua epoca. I Verdena sono un gruppo di valore incalcolabile: sanno suonare, sanno suonare assieme, sanno scrivere belle canzoni, ascoltano un sacco di bella musica. Queste caratteristiche permangono in ogni minuto della loro musica, anche nei dischi che non sopporto. A un certo punto, in ogni caso, i Verdena sembravano essersi fermati a un bivio: continuare a fare l'alternative rock o evolversi in un'altra cosa. Hanno scelto di evolversi, e probabilmente in quel periodo avevano ascoltato una serie di cose che hanno portato la loro musica ad allargare il campo visivo: *Anima Latina* e il Battisti adulto sono gli esempi più evidenti, ma lanciati in mezzo a un vero e proprio impianto sonoro (Lolli, psichedelia pop alla Flaming Lips, Sparklehorse, quel che volete). Nella mia testa, qui inizia una fase in cui i Verdena hanno deciso di farci invece che di esserci. Il gruppo ha sempre avuto un rapporto conflittuale con la sua prima fase e ha sempre cercato di mettere in bella vista il suo lato intellettuale: ma fino a *Requiem* sembrava comunque intenzionata a coltivare frutta nel proprio orto senza andare a impollinare il campo dei vicini. E quindi per me ascoltare un nuovo disco dei Verdena è diventata una tortura. In questo senso *Volevo Magia* si equivale a *Wow* e ai due *Endkadenz*: dischi in cui il clamoroso potenziale dei Verdena adulti è messo in bella mostra e poi innaffiato in un'ammucchiata di canzoni delle quali il gruppo per primo non sembra essere convinto. E c'è sempre, SEMPRE, un pezzo clamoroso. Una canzone che riporta ai Verdena di metà anni duemila, asciutti fino all'osso, con dei break che ti cavano la pelle di dosso e una visione di musica abbacinante. Nel nuovo disco la canzone è la terza della scaletta e si chiama "Pascolare": mai sentiti i Verdena così essenziali e in parte, così (immagino io) desiderosi di suonar forte. Luca Ferrari mai così Dale Crover, un riffone di tastiera fittissimo, una gran cagnara di chitarre subito sotto, una bellissima linea vocale. Tra le dieci canzoni italiane del 2022.

Campagna occitana. La capitana della Brigata criminale di Parigi, Noémie Chastain, viene trasferita in quella parte di Francia accanto ai Pirenei dopo essere sopravvissuta a un colpo di fucile che le ha devastato mezzo volto, durante l'irruzione in casa di un trafficante di droga. Il compagno di vita e di lavoro non riesce più a guardarla e, addirittura, quando lei deve sostenere le prove per rientrare in servizio, segnala gli errori che commette, segnando la sorte della capitana. Che ad Avalone deve fingere di sistemare il commissariato di Decazeville mentre, invece, deve contribuire a far chiudere, per direttive del proprio comandante. Ma, mentre lotta - aiutata dal proprio terapeuta Melchior e da un cane dal corpo deturpato come lei - per ricostruire la propria anima e accettarsi di nuovo, dal lago artificiale, creato durante la costruzione di una diga e che ha sommerso il villaggio originario, viene a galla un fusto di plastica che racchiude il cadavere di un bambino. Denso di sangue e tensione, *Superficie* di Olivier Norek è un "polar" di grande impatto, con una protagonista forte, non convenzionale e soprattutto molto vera, secondo titolo tradotto in Italia (da Maurizio Ferrara per Nero Rizzoli) dell'autore di Tolosa, per 18 anni poliziotto sul campo.

Ancora una volta "il male" si annida nei piccoli centri di vallate lontane dalle metropoli e prende il volto delle persone normali, travolte da interessi, malevolenze antiche e omertà.

Noémie, che inizia a farsi chiamare No, deve fare i conti con il possibile assassinio di tre bambini, scomparsi 25 anni prima. Fra cimiteri, piogge torrenziali, famiglie che hanno perso il lume della ragione; cercando di far tornare a galla, letteralmente, il passato. Mentre deve fare pace con la propria "superficie" per ricominciare a vivere e a lavorare.

Norek racconta con maestria non solo l'azione, ma anche i sentimenti e gli intrecci affettivi, fa "sentire" il dolore dei parenti delle vittime e il loro rancore per indagini svolte in origine con approssimazione, alla caccia di un pedofilo che pare si sia volatilizzato nel nulla. Senza risparmiare nessuno, come il vero polar e il vecchio hard boiled esigono.

Noémie diventerà protagonista di una serie noir? «Non può diventare un personaggio seriale. Non posso parlare di nuovo di lei, ripeterci le stesse cose», ha commentato l'autore alla rassegna Pordenonelegge. Peccato (anche se sono annunciati un fumetto e una serie tivù).

* direttore GialloLuna NeroNotte



FULMINI E SAETTE

"Senza" (Marina Romea) di Adriano Zanni

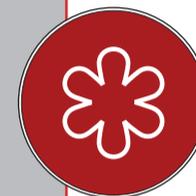
L'INTERVISTA

Produzione di formaggi, fermentazioni e cibi spontanei: la cucina di Ivan Milani

Lo chef torinese guida il ristorante di Villa Monty Banks a Cesena: «Raccontiamo il territorio attraverso i suoi prodotti. Cerco di creare sapori che non si possano assaggiare altrove»

LOCALI BLASONATI DI ROMAGNA

Viaggio tra i locali più blasonati della Romagna. Dopo aver intervistato gli chef Stellati, il nostro appuntamento mensile prosegue con quelli che vantano riconoscimenti di altre guide. Negli ultimi numeri Teverini, Boca Barranca, Locanda Liuzzi, Onda Blu.



L'appuntamento per la telefonata dell'intervista è in una pausa nella produzione della ricotta. Ivan Milani è uno chef che lavora ai suoi piatti molto prima di entrare in cucina: «A Villa Monty Banks a Cesena mi occupo in prima persona dei formaggi, con il latte di pecora e di capra che vado a prendere dall'azienda agricola "Il Pastorello". Sporcarci le mani nelle lavorazioni dei prodotti è un bisogno che ho per sentirmi bene nel mio lavoro. Fare l'executive chef che cura solo l'organizzazione non fa per me».

Originario di Torino, il 51enne è in cucina nel resort sulle colline di Cesena da gennaio 2022. Ed è come se fosse la chiusura di un cerchio. Oggi Milani lavora in un ristorante ricavato nella dimora di villeggiatura di un divo del cinema americano del secolo scorso (vedi box nella pagina accanto) ma tra le occupazioni svolte una ventina di anni fa, prima di mettersi ai fornelli da autodidatta, c'è stata la gestione di alcune sale cinematografiche nel capoluogo piemontese. «E ho studiato chimica industriale, ma non ho mai fatto il chimico per un giorno nella mia vita».

Il glamour del parco e della piscina e delle undici suite non inganni il cliente: Villa Monty Banks è un agriturismo. A parte le carni e i pesci, il resto che arriva in tavola è *home made*. «Perché così quello che proponiamo non puoi mangiarlo da altre parti. Si potrà fare simile, ma avrà un percorso diverso». Qualche esempio: «Vigna e olivi per fare vino e olio. Le verdure dell'orto e il pane. I sottoli. Con la nostra frutta facciamo gli aceti che non sono vini aromatizzati con succo di frutta: noi partiamo proprio dalla frutta e la facciamo fermentare, l'abbiamo fatto con lamponi, fichi e anche anguria. Con le vinacce del fico stiamo stagionando dei formaggi. Possiamo dire che tutto ciò che è condimento e insaporitore è autoprodotta perché vogliamo che la nostra cucina abbia una personalità».



A sinistra Ivan Milani, a destra lo staff completo di Villa Monty Banks a Cesena

E com'è che la cucina è diventata il lavoro di un chimico industriale? «Nel 1997 avevo 26 anni e ho preso la gestione dello storico Caffè Elena in piazza Vittorio Veneto a Torino. Cominciai a puntare sui vini e venne naturale abbinare una cucina di qualità. In principio c'era una cuoca, poi un po' alla volta me ne sono appassionato io». E quelli erano tempi in cui non c'erano i tutorial di ricette su Youtube: «Ho imparato sui libri e li conservo ancora tutti con orgoglio». Solo sui fermentati ha deciso di seguire un percorso di formazione: «Con Carlo Nesler, il migliore».

L'arrivo del torinese in Romagna è una storia che parte

dai primi tempi della pandemia Covid. Un intreccio di incontri imprevisti in momenti inattesi. O forse no: «Sono buddista da trent'anni e la mia scuola mi insegna che non esistono caso e combinazioni». All'inizio del 2020 Milani viveva a Milano da un paio di anni – dopo aver chiuso l'esperienza a Piano 35, il ristorante in cima al grattacielo di Intesa San Paolo a Torino – e aveva deciso di lasciare il Pont de Ferr sui Navigli per avviare un nuovo progetto. «Avevo anche cambiato casa. E poi è arrivato il lockdown. Il nuovo progetto è saltato e vivere in Lombardia era davvero pesante. E così con mia moglie abbiamo deciso di spostarci in un posto più gradevole. Cercavamo un *buen retiro* tempora-

IL PERCORSO DEL GUSTO

S.i.c.l.a. srl
Via Giuseppe Verdi, 27
48018 - Faenza (Ra)
Tel. 0546 22051
info@caseificiosicla.it
www.caseificiosicla.it

SICLA dal 1955

Azienda Agricola LONGANESI DANIELE



**Eletto
Miglior Burson 2022**

BAGNACAVALLLO (RA) - Via Boncellino 114
tel. e fax 0545 64224 - cell. 339 3046703
dlonganesi@email.it
www.longanesiburson.com



La dimora di villeggiatura di un divo del cinema

Villa Monty Banks nasce come casa di villeggiatura, voluta proprio da Monty Banks, nome d'arte scelto dal cesenate Mario Bianchi (1897-1950) quando emigrò in America e iniziò una carriera nel cinema, prima come attore e poi come regista e produttore. Con la moglie inglese Gracie Fields volle una dimora dove trascorrere periodi di riposo e in Romagna. La villa viene costruita nel 1939 sulle colline di Cesena sotto la guida dell'architetto Gualtiero Pontoni (si contano 79 finestre). Nel 2020 ha aperto come resort dopo un restauro. Di proprietà dell'Opera Don Dino, la villa è stata concessa in affitto trentennale a Michele Manuzzi ed Erika Galbucci.



neo». Avvicinandosi a degli amici, la coppia prende in affitto una casa a San Marco, alle porte di Ravenna. «Avevo del tempo libero, facevo sperimentazioni in cucina a casa e davo qualche consulenza ai locali». Il piano era di restare solo per luglio e agosto del 2020. E poi i fatti dicono che da allora Milani e consorte non hanno più lasciato la Romagna.

Grazie alla conoscenza di Omar Casali del bagno Marè di Cesenatico, Milani entra in contatto con l'imprenditore Alessandro Fanelli di Cervia. L'estate 2021 è stata quella in cui il piemontese ha cominciato a mettere in tavola i suoi piatti a queste latitudini: al bagno Bandito 211 sulla spiaggia di Cervia. «Ho portato con me la piccola brigata che avevo a Milano e abbiamo fatto una proposta un po' coraggiosa, per prendere un po' le misure a questo territorio. C'era l'idea di fermarci, ma volevamo capire se poteva esserci uno spazio per la nostra cucina».

La risposta è arrivata da un piccione. «Abbiamo deciso di metterlo nel menù della sera al mare, consapevoli che era un azzardo. Comprammo dieci piccioni dicendoci che nel peggiore dei casi li avremmo cucinati per mangiarli noi. Il risultato è stato che per tutta l'estate abbiamo avuto quel piatto in carta perché la gente veniva apposta». E il piccione c'è anche ora a Cesena: «Per tutti gli animali da cortile ci serviamo dagli allevamenti Pelloni a Glorie di Ravenna, una

qualità impeccabile».

È stato alla fine della stagione estiva 2021 che è arrivata la conoscenza con i titolari di Villa Monty Banks, Michele Manuzzi e Erika Galbucci. E di nuovo la squadra ha seguito Milani nella nuova avventura: «Non è così comune che la brigata si sposti compatta con lo chef. Di questo sono molto orgoglioso perché è la dimostrazione di un affiatamento vero. Non a caso siamo riusciti a fare il primo servizio a Cesena il 20 gennaio ed eravamo lì da appena dieci giorni». L'organizzazione voluta da Milani è orizzontale: «Non c'è un *sous chef*. Tendo a coinvolgere tutti nella progettazione. Poi ognuno ha le sue specializzazioni».

La cucina di Milani sposa il *foraging*, l'utilizzo di cibi spontanei disponibili sul territorio. Cominciò a farlo a Torino, è stato ancora più naturale sulle colline cesenati: «Basta una passeggiata nel parco della villa. Ad esempio c'è una pianta di mirto e la uso per fare l'aceto». E poi è stato amore a primo assaggio con la Bella di Cesena: «Una pesca a pasta bianca, strepitosa ma non la conoscevo perché ha una deperibilità di 15-20 giorni e quindi è difficile che si possa far viaggiare. Non sono romagnolo ma vogliamo raccontare il territorio: non aveva senso fare una cucina tradizionale romagnola, ci sembra più logico usare i suoi prodotti».

Andrea Alberizia

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Orate al cartoccio

Ingredienti (per 4 persone): 4 orate di 300 gr. l'una, 600 gr. di vongole, 1 kg di cozze, 200 gr. di code di gamberi, 2 pomodori maturi, 2 zucchine, 2 patate, un trito di verdure aromatiche (rosmarino, salvia, prezzemolo, origano), sale, pepe bianco, olio extra vergine di oliva.

Preparazione: dal pescivendolo fatevi sfilettare le orate (conservate gli scarti), lavate e asciugate i filetti e sistemateli su un foglio di carta da forno o d'argento. Irrorate con un po' di olio e un po' di trito di erbe. Mettete in frigo. Lavate le vongole e pulite le cozze, fatele aprire in una padella con un po' di olio, sgusciatele e filtrate il liquido di cottura. Conservatelo. Tagliate a cubetti il pomodoro e mettetelo in una ciotola, tagliate a cubetti le zucchine e le patate e fatele sbollentare in acqua salata per pochi minuti. Scolatele e unitele ai cubetti di pomodoro. Sgusciate le code dei gamberi e tagliatele a tocchetti. Unite tutto nella ciotola insieme alle vongole e alle cozze. Unite un po' del liquido di cottura delle cozze e delle vongole, le erbe aromatiche, sale, pepe e olio. Prendete i filetti e cospargete sopra ognuno un po' del composto, aggiungete ancora un po' d'olio e chiudete il pacchetto. Cuocere in forno a 200 gradi per circa 20/25 minuti. Fumetto di pesce. Con tutti gli scarti del pesce e delle verdure, un po' di vino bianco e due chiodi di garofano preparate un liquido di cottura che vi servirà per cuocere altri pesci. Fate bollire questo liquido per un'ora poi filtrate.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un Riesling tedesco con eleganza

Ci trasferiamo virtualmente in Germania, nel Palatinato, dove il clima mite regala ai vini particolare eleganza. È il caso del "Riesling Leinhohle trocken" 2018 della cantina "Kimich". In apertura piacevole sensazione d'idrocarburi a ricordare il gas, il metano assieme a profumi di frutta esotica con sfumature di pompelmo ed erbe aromatiche. Non mancano ricordi floreali di ginestra e tiglio. Al palato è secco con una freschezza acida pronunciata ma sempre delicata e gentile. Sapidità che fa eco alla mineralità appena percepita al naso. Per le crudità di pesce.

RIAPRIAMO IL 1° OTTOBRE



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo



La nostra Griglia... come una volta

Cucina romagnola - Specialità pesce
Cruditè - Pizza

Scarica l'app
e prenota per l'asporto
e anche per la consegna a domicilio

Ferri

la nuova Ford a Ravenna



€ 340 mese

Puma ST-Line Hybrid

Open Day

Sabato 1 e Domenica 2 Ottobre

Ferri via Faentina 222/a Ravenna

0544 166 0611



fordferri.it

Offerta valida fino al 30/09/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Nuova Puma ST-Line 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2022.5 a € 23.700, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 24.450), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: Ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.700. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 340,16 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a 15.042,50 importo totale del credito di € 24.050,00. Totale da rimborsare € 27.492,39. Spese gestione pratica € 350, imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,35%, TAEG 6,51%. Salvo approvazione Ford Credit Italia SpA. Km totali 30.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.